

CONSIGLIO CAMERALE

Verbale di deliberazione n. 2 adottata nell'adunanza in data 30/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2023.

In Aosta, il giorno trenta del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro, con inizio alle ore 09:00 si è riunito presso la sala riunioni posta al piano terra della sede della Chambre Valdôtaine in Regione Borgnalle, 12.

IL CONSIGLIO CAMERALE

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
SAPIA Roberto Franco	Presidente	Presente
DOMINIDIATO Graziano	Vice Presidente	Presente
ACCORDI Franco	Consigliere	Presente
ACERBI Clara	Consigliere	Presente
BERTOLIN Guido	Consigliere	Presente
BOCCATO Davide	Consigliere	Presente
BONOMI Ermanno	Consigliere	Presente
		(videoconferenza)
FABBRI Chiara Maria	Consigliere	Presente
FERRATO Claudio	Consigliere	Presente
FOURNIER Ferruccio	Consigliere	Presente
GAILLARD Vilma	Consigliere	Assente Giustificato
GASCO Elio	Consigliere	Assente Giustificato
GRIVON Danilo	Consigliere	Presente
MELGARA Edoardo	Consigliere	Presente
NICOLETTA Alessio	Consigliere	Presente
PAU Nicola	Consigliere	Assente Giustificato
PENNACCHIOLI Françoise	Consigliere	Presente
PIROVANO Monica	Consigliere	Assente Giustificato
REVIL Cristiano	Consigliere	Presente
TURCATO Francesco	Consigliere	Presente
		(videoconferenza)
VESAN Elena Martina	Consigliere	Presente
		(videoconferenza)
VITTAZ Elena Francesca	Consigliere	Presente
		(videoconferenza)
Collegio dei Revisori dei Conti		

CHARLES Jean Pierre	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	Presente
CASOLA Davide	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
ROCCHIA Marzia	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
Totale Preser Totale Asser		21 4

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale Vicario della Chambre dott.ssa Laura Morelli.

Il Presidente Roberto Franco Sapia presiede la seduta e introduce la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO CAMERALE

Vista la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, recante "Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta" e successive modificazioni e in particolare l'art. 6, comma 1, lett. d), il quale prevede che il Consiglio deliberi, tra l'altro, il conto consuntivo;

visto l'art. 30, comma 2, dello Statuto della Chambre, ai sensi del quale: "La gestione della contabilità è effettuata in osservanza alle norme contenute nel regolamento di cui al dPR n. 254 del 2 novembre 2005 e sue eventuali modificazioni":

visto il d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in particolare l'art. 20, comma 1, il quale prevede che il bilancio d'esercizio con i relativi allegati sia approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio;

preso atto che con la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'art. 2, il Governo viene delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento degli enti che ne condividono la responsabilità, nell'ottica della tutela dell'unità economica della Repubblica italiana. Quali destinatari si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche, individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), pertanto, rientrano in tale ambito anche le Camere di commercio, le loro Unioni regionali e l'Unione nazionale;

atteso che l'articolo 1, della legge 196/2009 prevede al 5 comma che le disposizioni della stessa legge si applichino alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto di quanto previsto dai relativi statuti;

preso atto che l'articolo 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, decreto con il quale sono state emanate le disposizioni di attuazione di tale norma, nel definire le amministrazioni

pubbliche, specifica che ai fini della sua applicazione si intendono le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale;

richiamati, in particolare, gli articoli 1 e 4 della legge regionale 7/2002, istitutiva della Chambre;

atteso che la Chambre è un ente autonomo locale di diritto pubblico dotato di autonomia funzionale e statutaria istituito dalla Regione;

preso atto che la Chambre per l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici rientra nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento in particolare al comma 1, lettera b), dell'articolo 11-ter e che essa non rientra, pertanto, tra i soggetti tenuti all'adozione degli atti contabili, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.", e alla loro trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo economico;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1532 del 22 dicembre 2023, con la quale ha approvato i componenti del "gruppo amministrazione pubblica della Regione autonoma Valle d'Aosta" per l'anno 2023 e i soggetti che rientrano nel "perimetro di consolidamento" della stessa per l'esercizio 2023, oltre alle direttive necessarie al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato ex decreto legislativo n. 118/2011 sopra citato;

preso atto che il "gruppo amministrazione pubblica" comprende, in attuazione degli articoli 11-ter, quater, quinquies del decreto legislativo n. 118/2011, gli organismi strumentali della Regione, gli enti strumentali, suddivisi in controllati e partecipati, e infine le società, suddivise a loro volta in controllate e partecipate;

verificato, inoltre, che con lo stesso atto la Regione ha definito il "perimetro di consolidamento" sulla base del paragrafo 3 del principio applicato del bilancio consolidato dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011;

preso atto che la Chambre rientra nel "gruppo amministrazione pubblica" in quanto ente strumentale controllato della Regione ai fini dell'armonizzazione dei bilanci, così come indicato nell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1532/2023, ma non nel perimetro di consolidamento per "irrilevanza" del proprio bilancio, così come previsto dalla fattispecie individuata dal decreto ministeriale 11 agosto 2017 modificativo dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011;

richiamata la deliberazione del Consiglio camerale n. 14 dall'8 novembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2023",

richiamate le deliberazioni del Consiglio camerale n. 17 del 21 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Preventivo economico 2023 e il successivo aggiornamento disposto con atto n. 11 del 21 settembre 2023;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 19 aprile 2024 con la quale è stata approvata la proposta del bilancio d'esercizio 2023, e, con la quale, tra l'altro la Giunta camerale ha autorizzato il Segretario Generale Vicario ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da

parte del Consiglio camerale;

considerato quanto previsto dal citato decreto ministeriale 27 marzo 2013, decreto di riferimento per le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e ritenuto opportuno, al fine di fornire una più esaustiva informativa sulle risultanze del bilancio d'esercizio 2023, sottoporre all'esame del Consiglio i documenti elencati nel successivo capoverso;

esaminati i seguenti documenti che fanno parte della proposta di bilancio d'esercizio:

- conto economico;
- stato patrimoniale attivo e passivo;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023 con l'allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'articolo 24 del dPR 254/2005 e l'allegata attestazione della tempestività dei pagamenti;
- consuntivo in termini di cassa spese;
- consuntivo in termini di cassa entrate;
- prospetti Siope pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario;

udito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti esporre la relazione contenente il parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023;

preso atto che il responsabile dell'ufficio bilancio e contabilità ha attestato, tra l'altro, che i documenti allegati alla presente deliberazione sono stati redatti in conformità ai principi contabili, al dettato dal dPR 254/2005 e che è stata rispettata la normativa in materia di contenimento della spesa;

preso atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato parere favorevole di legittimità dal Segretario Generale Vicario ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

su proposta del Presidente, ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2023, proposto dalla Giunta camerale, costituito dai seguenti documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- · conto economico;
- stato patrimoniale attivo e passivo;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023 con l'allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'articolo del 24 dPR 254/2005 e l'allegata attestazione della tempestività dei pagamenti;
- consuntivo in termini di cassa spese;
- consuntivo in termini di cassa entrate;
- prospetti Siope pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario;

Allegati:

- conto economico;
- stato patrimoniale attivo e passivo;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023 con l'allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'articolo 24 del dPR 254/2005 e l'allegata attestazione della tempestività dei pagamenti;
- consuntivo in termini di cassa spese;
- consuntivo in termini di cassa entrate;
- prospetti Siope pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Responsabile istruttoria: Natalia TRENTIN

IL PRESIDENTE firmato digitalmente Roberto Franco SAPIA

SEGRETARIO GENERALE VICARIO firmato digitalmente Laura MORELLI

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	1.645.587,20	1.723.742,70	78.155,50
2) Diritti di Segreteria	572.033,25	684.782,05	112.748,80
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.093.715,26	1.428.683,34	334.968,08
4) Proventi da gestione di beni e servizi	24.858,30	62.537,02	37.678,72
5) Variazione delle rimanenze	3.659,03	157,44	(3.501,59)
Totale Proventi Correnti A	3.339.853,04	3.899.902,55	560.049,51
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(1.475.450,14)	(1.667.102,31)	(191.652,17)
a) Competenze al personale	(1.087.504,92)	(1.247.391,05)	(159.886,13)
b) Oneri sociali	(273.449,06)	(308.317,42)	(34.868,36)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(105.826,16)	(106.813,84)	(987,68)
d) Altri costi	(8.670,00)	(4.580,00)	4.090,00
7) Funzionamento	(650.979,02)	(791.529,49)	(140.550,47)
a) Prestazioni servizi	(398.571,28)	(420.379,28)	(21.808,00)
b) Godimento di beni di terzi	(9.351,30)	(9.606,28)	(254,98)
c) Oneri diversi di gestione	(139.549,82)	(155.750,91)	(16.201,09)
d) Quote associative	(79.274,01)	(79.942,96)	(668,95)
e) Organi istituzionali	(24.232,61)	(125.850,06)	(101.617,45)
8) Interventi economici	(847.160,17)	(791.525,78)	55.634,39
9) Ammortamenti e accantonamenti	(558.281,63)	(501.463,81)	56.817,82
a) Immob. Immateriali	(2.694,23)	(1.952,00)	742,23
b) Immob. Materiali	(6.932,69)	(9.720,34)	(2.787,65)
c) Svalutazione crediti	(288.186,95)	(296.758,02)	(8.571,07)
d) Fondi rischi e oneri	(260.467,76)	(193.033,45)	67.434,31
Totale Oneri Correnti B	(3.531.870,96)	(3.751.621,39)	(219.750,43)
Risultato della gestione corrente A-B	(192.017,92)	148.281,16	340.299,08
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	1.140,44	903,55	(236,89)
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria D) GESTIONE STRAORDINARIA	1.140,44	903,55	(236,89)
a) Proventi straordinari	106.776,47	188.527,37	81.750,90
b) Oneri Straordinari	(30.280,99)	(34.912,00)	(4.631,01)
Risultato della gestione straordinaria	76.495,48	153.615,37	77.119,89
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	(114.382,00)	302.800,08	417.182,08

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al			Valori al
			31-12-2022			31-12-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre			3.904,00			1.952,00
Totale Immobilizz. Immateriali			3.904,00			1.952,00
b) Materiali						
Immobili						
Impianti						
Attrezzature informatiche			14.407,79			12.744,82
Attrezzature non informatiche			125,97			118,82
Arredi e mobili			8.192,44			8.132,05
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			45.110,89			38.406,00
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			9.452,90			9.452,90
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			1.529.090,67			1.529.090,67
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			1.538.543,57			1.538.543,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.587.558,46			1.578.901,57
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze			205005			401500
Rimanenze di magazzino			3.858,85			4.016,29
Totale rimanenze	ENTRO 12	OLTRE 12	3.858,85	ENTRO 12	OLTRE 12	4.016,29
e) Crediti di Funzionamento	MESI	MESI		MESI	MESI	
Crediti da diritto annuale			85.038,33			129.621,77
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			347.126,19			398.981,23
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti			59.339,09			96.874,47
Crediti per servizi c/terzi			564,96			(14.936,33)
Crediti diversi			131.614,42			206.644,02
Erario c/iva			(940,32)			(750,00)
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			622.742,67			816.435,16
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			6.332.799,24			6.716.490,66
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			6.332.799,24			6.716.490,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1		6.959.400,76			7.536.942,11
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attvi						
Risconti attivi			9.193,93			10.158,05
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			9.193,93			10.158,05
TOTALE ATTIVO			8.556.153,15			9.126.001,73
D) CONTI D' ORDINE			3.435.690,67			3.435.690,67
TOTALE GENERALE	1	l	11.991.843,82			12.561.692,40

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12- 2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patromonio netto esercizi precedenti			-5.371.300,49			-5.256.918,49
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			114.382,00			-302.800,08
Riserve da partecipazioni						
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-5.256.918,49			-5.559.718,57
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			-1.327.429,03			-1.434.242,87
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-1.327.429,03			-1.434.242,87
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-831.290,15			-812.087,01
Debiti v/società e organismi del sistema camerale						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Debiti tributari e previdenziali			-10.827,65			-106.046,36
Debiti v/dipendenti			-97.052,78			-112.356,05
Debiti v/Organi Istituzionali			-13.126,15			-65.147,54
Debiti diversi			-213.289,58			-231.957,24
Debiti per servizi cterzi			0,00			-6,50
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-1.165.586,31			-1.327.600,70
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-756.470,44			-766.542,31
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-756.470,44			-766.542,31
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-1.601,02			-1.601,02
Risconti Passivi			-48.147,86			-36.296,26
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-49.748,88			-37.897,28
TOTALE PASSIVO			-3.299.234,66			-3.566.283,16
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-8.556.153,15			-9.126.001,73
G) CONTI DI ORDINE			-3.435.690,67			-3.435.690,67
TOTALE GENERALE			-11.991.843,82			-12.561.692,40



NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Come previsto dall'art. 23 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" approvato con dPR n. 254 del 2005, si è provveduto alla predisposizione della "Nota Integrativa", quale documento a corredo del bilancio d'esercizio.

Essa è suddivisa come segue:

PARTE I

- I. Criteri di valutazione;
- II. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni:
- III. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
- IV. Rimanenze di magazzino
- V. Ammontare e variazioni dei crediti di funzionamento
- VI. Disponibilità liquide
- VII. Ratei e Risconti
- VIII. Ammontare e variazioni dei debiti
- IX. Fondo Trattamento di fine rapporto
- X. Fondi per Rischi ed Oneri
- XI. Patrimonio netto
- XII. Proventi e Oneri straordinari

XIII. Fatti di rilievo intervenuti dal 31 dicembre 2023 e fino all'approvazione del bilancio consuntivo – Articolo 23 dPR 254/2005.

PARTE II

I. Tabella Partecipazioni ai sensi dell'art. 23, lettera g) dPR 254

PARTE I

I. Criteri di valutazione

I criteri applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, sono conformi ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale di cui art. 1 del d.P.R 254/2005 e rispondono ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con dPR 254/2005, è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività e in continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, elemento, quest'ultimo, necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri applicati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore, esposti di seguito, sono quelli prescritti dall'art. 26 del già citato Regolamento e non si discostano da quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

A) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1. Immobilizzazioni materiali

 Attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca: sono valutati al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. I valori sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

2. Immobilizzazioni immateriali:

 Software e banca dati: sono iscritte al costo di acquisto, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. 3. Immobilizzazioni finanziarie: per uniformarsi alle direttive sulla valutazione delle poste di bilancio impartite con la circolare n. 3622 del 5.02.2009, tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate e divise fra "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" e "Partecipazioni e quote". La Chambre possiede partecipazioni esclusivamente in quest'ultima categoria le quali sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Sono presenti anche immobilizzazioni finanziarie relative a "Prestiti e Anticipazioni attive" iscritte al valore di conferimento.

B) ATTIVO CIRCOLANTE:

- 1. Rimanenze: sono valutate in base al costo d'acquisto.
- 2. Crediti di funzionamento: sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale. Detto valore è stato rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.
- Disponibilità liquide: il mastro comprende il valore al 31/12/2023 del conto corrente di tesoreria, della cassa minute spese e della carta di credito prepagata in dotazione al provveditorato.
- C) RATEI E RISCONTI: sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

I risconti rinviano al futuro una quota di costi o di ricavi non ancora maturati, ma già pagati o riscossi.

I ratei sono quote di entrate o di uscite future, già maturate, che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: trattasi del debito per TFR (o IFR) maturato nei confronti dei dipendenti della Chambre espressamente previsto dall'art. 14 del titolo V del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta del 13 dicembre 2010.

Si è provveduto ad accantonare la quota maturata dai dipendenti a titolo di TFR per il 2023 nonché a rivalutare quanto già accantonato per ogni dipendente negli anni precedenti.

- **E) DEBITI**: sono valutati secondo il valore di estinzione che coincide con il loro valore nominale.
- **F) COSTI E RICAVI:** I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale.
- G) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO: Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali.

L'imposta IRES è esposta, nell'ambito della situazione patrimoniale, al lordo degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo patrimoniale sotto la voce "crediti diversi", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari e previdenziali".

Per quanto riguarda l'IRAP la Camera versa l'imposta calcolandola interamente con il c.d. metodo retributivo previsto per le attività istituzionali. Il carico fiscale complessivo per l'esercizio è stato quindi assolto mediante versamento di acconti mensili.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

H) CONTI D'ORDINE: I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Nello Stato Patrimoniale sono state inserite le voci relative all'utilizzo gratuito da parte della Chambre dei locali arredati, messi a disposizione dalla Regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi della legge regionale 7/2002, che ospitano la sede istituzionale dell'Ente a partire dal 2013. In merito al punto i) dell'art. 23 del dPR 254/2005, relativamente ai conti d'ordine, si fa presente che il valore totale al 31/12/2023 è pari a € 1.906.600,00 relativi al valore dell'immobile e € 1.529.090,67 relativi alla garanzia ancora in essere dell'operazione con i Confidi locali per euro 29.090,67 e alla misura avviata nel corso del 2020 per euro 1.500.000,00.

II. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni relativamente alle poste presenti in bilancio, vengono illustrati la consistenza con riferimento all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e la consistenza in sede di valutazione di fine esercizio.

Per il calcolo delle quote di ammortamento si sono applicate le aliquote previste dal DM 31.12.1988 con riduzione del 50% per il primo esercizio.

Per quanto riguarda le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali l'aliquota è prevista nella misura del 33,34% per quanto concerne Software e Banche dati. I marchi sono stati ammortizzati utilizzando l'aliquota del 20% come per il sito web camerale e come per le manutenzioni sui beni di terzi, relative agli interventi sui locali adibiti a sede della Chambre, concessi in disponibilità dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, aliquota determinata considerando un tempo di ammortamento pari a 5 anni, congruo, in relazione alla recuperabilità del costo sostenuto. L'attrezzatura non informatica è stata ammortizzata applicando l'aliquota del 15%, per quella informatica l'aliquota applicata è del 20% e per arredi e mobili del 10%.

a. Immobilizzazioni immateriali

Software € 0

Consistenza iniziale al 01.01.23	€ 0,00
Acquisizione 2023	0,00
Dismissioni 2023	0,00
Ammortamenti 2023	-0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 0

Nel corso dell'anno 2023 non ci sono state acquisizioni.

Sito web camerale € 1.952,00

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 3.904,00
Acquisizioni 2023	00,00
Ammortamenti 2023	-1.952,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 1.952,00

Nel corso dell'anno 2023 non ci sono state acquisizioni.

b. Immobilizzazioni materiali

Attrezzature non Informatiche

€ 118,82

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 125,97
Acquisizione 2023	109,00
Ammortamenti 2023	- 116,15
Dismissioni 2023	-278,40
Consistenza finale al 31.12.23	€ 118,82

Durante il 2023 si è provveduto all'acquisto di 1 macchinetta per il caffè e a dismettere beni per un importo di euro 278,40.

Attrezzature di promozione

€ 17.410,32

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 22.384,70
Acquisizione 2023	0,00
Ammortamento 2023	- 4.974,38
Dismissioni 2023	0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 17.410,32

Attrezzature Informatiche

€ 12.744,82

	T
Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 14.407,79
Acquisizione 2023	2.906,45
Ammortamenti 2023	- 4.569,42
Diaminaiani 2022	0.00
Dismissioni 2023	-0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 12.744,82
Consistenza ilitale di 31.12.23	6 12.744,02

Durante il 2023 sono state acquistate alcune attrezzature informatiche (42 telefoni per gli uffici, 4 casse per pc e 9 minilector usb evolution).

Consistenza iniziale all'1.01.23	8.192,44
Ammortamento 2023	- 60,39
Dismissioni 20223	- 0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 8.132,05

III. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per uniformarsi alle direttive sulla valutazione delle poste di bilancio impartite con la circolare n. 3622 del 5.02.2009, tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate e divise fra "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" e "Partecipazioni e quote". La Chambre possiede partecipazioni esclusivamente in quest'ultima categoria.

Ai sensi del dPR 254 del 2 novembre 2005, capo 2, articolo 26, comma 7), il dettaglio delle partecipazioni è contenuto nella tabella riportata in calce alla presente nota e denominata "Partecipazioni 2023".

Sono presenti anche immobilizzazioni finanziarie relative a "Prestiti e Anticipazioni attive".

Partecipazioni e quote

€ 9.452,90

€ 8.132,05

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 9.452,90
Rivalutazioni 2023	0,00
Svalutazioni e alienazioni 2023	0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 9.452,90

Non ci sono variazioni rispetto all'anno 2023.

Prestiti ed anticipazioni attive

€ 1.529.090,67

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 1.529.090,67
Restituzione fondi 2023	0,00
Incremento 2023	0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 1.529.090,67

La voce è costituita da quanto residua della misura avviata nel 2014 per favorire la liquidità delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno all'accesso al credito in collaborazione con i Confidi valdostani destinando uno stanziamento complessivo di euro 500.000,00 con moltiplicatore tre per un importo ancora a credito, alla data del 31/12/2023, di euro 29.090,67 e dalla misura adottata per sostenere le imprese nell'affrontare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 avviata nel corso del 2020, in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta e attuata attraverso i Confidi, per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 in quanto l'esposizione della Chambre al rischio è rimasta invariata rispetto al 2020.

IV. Rimanenze di magazzino

Rimanenze di magazzino

€ 4.016,28

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 3.858,85
Variazioni delle rimanenze	€ 157,44
Consistenza finale al 31.12.23	€ 4.016,28

V. Ammontare e variazioni dei crediti di funzionamento

Crediti da diritto annuale

(al netto del fondo svalutazione) € 129.621,77

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 85.038,33
Incrementi (credito al netto del fondo 2023)	57.284,00
Decrementi (incassi anni precedenti)	-12.700,56
Consistenza finale al 31.12.23	€ 129.621,77

Il valore degli incrementi, pari a € 57.284,00, è dato dall'annualità 2023 (€ 354.042,02) al netto della relativa svalutazione dell'83,82% per quanto riguarda il credito da diritto annuale (percentuale derivante dall'applicazione delle circolari ministeriali in materia) pari a 296.758,02.

Il decremento, di € 12.700,56, si riferisce agli incassi del diritto annuale avvenuti durante il 2023 e relativi agli anni dal 2009 al 2022 per l'importo di 174.443,40 al netto delle movimentazioni dei fondi svalutazione dei diversi anni dal 2009 al 2022 che ammonta a € 100.721,11 e all'aumento del credito del diritto annuale dal 2019 al 2022 per euro 61.021,73 dovuto dal 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 alle rimodulazioni del credito recepite da Infocamere dell'allineamento al prospetto contabile per il 2023 e all'allineamento al ruolo emesso 2018 (aumento di credito).

L'origine e la movimentazione del credito da diritto annuale e del relativo fondo di svalutazione è indicato nelle tabelle di seguito riportate:

	Crediti da diritto annuale	(valore nominale)	€ 4.374.401,47
--	----------------------------	-------------------	----------------

Consistenza iniziale all' 1.01.23	€ 4.133.781,12
Incrementi 2023	415.063,75
Decrementi 2023	-174.443,40,11
Consistenza finale al 31.12.23	€ 4.374.401,47

L'incremento, pari a € 415.063,75, è dovuto al nuovo credito da diritto annuale 2023 per € 354.042,02 e all'aumento del credito del diritto annuale dal 2017 al 2022 per € 61.021,73.

I decrementi, pari a € 174.443,40, sono principalmente dati dagli incassi dei crediti del diritto annuale dal 2019 al 2022 per € 93.688,79, dagli incassi relativi agli anni 2009-2018 per € 80.754,01 rilevati come sopravvenienza attiva in quanto il credito è stato svalutato del 100% negli anni precedenti.

Dettaglio Fondo svalutazione crediti € 4.244.779,70

Consistenza iniziale all' 1.01.23	€ 4.048.742,79
Incrementi 2023	296.758,02
Decrementi 2023	-100.721,11
Consistenza finale al 31.12.23	€ 4.244.779,70

L'incremento del fondo è dovuto dalla svalutazione dell'83,82% del credito da diritto annuale 2023, che ammonta ad euro 296.758,02.

La percentuale di svalutazione è stata determinata ottemperando a quanto stabilito al punto 1.4.) "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, come di seguito riportato: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione".

Il decremento del fondo svalutazione crediti per incassi avvenuti nel 2023 è relativo a:

- € 7.966,37 per utilizzo fondo svalutazione per crediti 2022;
- € 5.186,55 per utilizzo fondo svalutazione per crediti 2021;
- € 894,82 per utilizzo fondo svalutazione per crediti 2020;
- € 8.553,25 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2019;
- € 15.717,15 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2018;
- € 4.916,18 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2017;
- € 25.329,79 per utilizzo fondo svalutazione per crediti degli anni 2014-2015
 -2016, rilevati a sopravvenienza attiva;
- € 32.157,00 per utilizzo fondo svalutazione per crediti degli anni dal 2009 al 2013, rilevati a sopravvenienza attiva;

Crediti verso organismi regionali, nazionali e comunitari

€ 398.981,23

Consistenza iniziale all' 1.01.23	€ 347.126,19
Incrementi 2023	265.616,63
Decrementi 2023	- 213.761,59
Consistenza finale al 31.12.23	€ 398.981,23

La voce è composta principalmente dai crediti sotto indicati nei confronti:

 della Regione, per 174.430,24 quale somma di competenza del 2023 per il progetto Artigiano in fiera, 18.300,00 per lo Studio sull' internazionalizzazione di competenza 2023 € 43.465,15 di competenza 2022 e € 49.693,03 di competenza 2023 per il rimborso delle spese per comando di una dipendente di categoria C, posizione C2.

• di Unioncamere, per rimborso Albo gestori ambientali per l'anno 2022 per euro 14.682,06 per il 2021 euro 6.010,23, € 40.555,28 di competenza del 2018, € 42.515,39 di competenza del 2017. Inoltre sono presenti € 7.000,00 per il rimborso del progetto Eccellenze indigitale anno 2023, € 1.511,30 come saldo Convenzione per la metrologia legale 3.

Crediti vari € 287.832,16

Consistenza iniziale all' 1.01.23	€ 190.578,15
Incrementi 2023	1.727.600,31
Decrementi 2023	- 1.630.346,30
Consistenza finale al 31.12.23	€ 287.832,16

La voce è composta da: crediti v/clienti, crediti per servizi c/terzi (crediti per bollo virtuale) crediti diversi (comprendenti interessi attivi maturati sul conto corrente bancario, crediti per diritto annuale versato erroneamente ad altre Camere di Commercio dal 2011 e crediti v/ires) e da erario c/IVA (che comprende la liquidazione periodica).

VI. Disponibilità liquide

C/c Tesoreria presso la Banca d'Italia € 6.713.805,29

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 6.329.182,96
Consistenza finale al 31.12.23	€ 6.713.805,29

Il dato rappresenta il saldo del conto corrente presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, come da verifica di cassa al 31.12.2023.

Banca c/incassi da regolarizzare

€ 521,37

Il dato è costituito dai crediti derivanti da incassi da sportello commerciali ed istituzionali che si riferiscono al 31.12.2023, ma depositati nel 2024.

Cassa minute spese

€ 0,00

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 0,00
Movimentazioni 2023	3.143,21
Consistenza finale al 31.12.23	€ 0,00

Il saldo al 31/12/2023 risulta pari a zero in quanto è stato effettuato il versamento dell'intera somma della cassa economale presso la Banca di Credito Cooperativo valdostana.

Carta di credito prepagata

€ 2.500,00

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 2.500,00
Incrementi 2023	7.062,04
Decrementi 2023	- 7.062,04
Consistenza finale al 31.12.23	€ 2.500,00

Il saldo al 31/12/2023 risulta pari a euro 2.500,00 in quanto alla fine dell'anno la carta di credito non è stata scaricata.

VII. Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

€ 10.158,05

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 9.193,93
Incrementi 2023	10.158,05
Decrementi 2023	- 9.193,93
Consistenza finale al 31.12.23	€ 10.158,05

L'incremento, pari a € 10.158,05, è costituito da risconti attivi derivanti dalle polizze assicurative e abbonamenti a giornali e riviste. Il decremento, pari a € 9.193,93, si riferisce alla chiusura dei risconti rilevati nel 2022.

$\overline{}$					
₽	2to	ΔI	att	ŀ۱۱	/1.

Voce pari a 0.

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi € 36.296,26

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 48.147,86
Incrementi 2023	35.532,68
Decrementi 2023	- 47.384,28
Consistenza finale al 31.12.23	€ 36.296,26

Al fine di rispettare il principio di competenza economica, la cui conseguenza è la correlazione costi-ricavi, si è provveduto ad imputare nell'anno 2023 la quota di ricavo correlata ai costi di competenza dello stesso per costi connessi alla realizzazione del progetto sostegno alla crisi d'impresa finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale. La restante quota del provento, riferito ai progetti Turismo e Doppia transizione energetica, è di competenza dell'esercizio successivo e quindi è stata rinviata al 2024 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Per quanto riguarda, infine, il progetto Progetto europeo Piter Parcours la somma residua è ascritta a risconto passivo nell'anno di competenza.

Ratei passivi € 1.601,02

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 1.601,02
Incrementi 2023	1.601,02
Decrementi 2023	- 1.601,02
Consistenza finale al 31.12.23	€ 1.601,02

La voce si riferisce al rateo passivo derivante dalla quota di competenza del 2023 dell'indennità redazionale dell'addetto stampa.

VIII. Ammontare e variazioni dei debiti

a. Mutui passivi: Voce pari a 0.

b. Prestiti ed anticipazioni passive Voce pari a 0.

c. Debiti di funzionamento:

Debiti V/Fornitori € 812.087,01

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 831.290,15
Incrementi 2023	2.048.348,26
Decrementi 2023	- 2.067.551,40
Consistenza finale al 31.12.22	€ 812.087,01

Trattasi di debiti verso fornitori istituzionali e commerciali e debiti verso fornitori per fatture e documenti da ricevere.

Debiti tributari e previdenziali

€ 106.046,36

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 10.827,65
Incrementi 2023	964.858,34
Decrementi 2023	- 869.639,63
Consistenza finale al 31.12.23	€ 106.046,36

La consistenza finale è dovuta principalmente ai debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali a carico della Chambre, per i debiti verso erario per il meccanismo dello split payment e per i debiti fiscali (Irpef).

Debiti V/Dipendenti

€ 112.356,05

Consistenza iniziale all'1.01.23	97.052,78
Incrementi 2023	1.406.955,22
Decrementi 2023	-1.391.651,95
Consistenza finale al 31.12.23	€ 112.356,05

L'importo finale si riferisce al debito per i premi del personale dipendente (FUA) e dirigente (retribuzione di risultato) nonché per indennità varie, rimborsi spese trasferte, straordinari e ferie maturate e non godute nel corso del 2023.

Debiti V/Organi istituzionali/statutari

€ 65.147,54

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 13.126,15
Incrementi 2023	248.057,98
Decrementi 2023	- 196.036,59
Consistenza finale al 31.12.23	€ 65.147,54

Trattasi di spettanze maturate dai vari componenti degli organi e delle commissioni istituzionali.

Debiti Diversi	€ 231.963.74
	0 201.000,74

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 213.289,58
Incrementi 2023	356.240,50
Decrementi 2023	- 337.566,34
Consistenza finale al 31.12.23	€ 231.963,74

Il mastro comprende, tra gli altri, i debiti diversi per rimborso diritti (comprensivi di interessi e sanzioni) erroneamente versati dagli utenti e dovuti ad altre CCIAA e rimborso all'Agenzia delle entrate riscossione delle spese di notifica e di procedure esecutive per gli anni di imposta dal 2001 al 2008 e delle spese di procedure esecutive per i ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999.

IX. Trattamento di fine rapporto

Trattamento Fine Rapporto	€ 1.434.242,87
---------------------------	----------------

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 1.327.429,03
Accantonamenti 2023	106.813,84
Utilizzo fondo 2023	0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 1.434.242,87

Trattasi del debito per TFR maturato nei confronti dei dipendenti della Chambre. Si è provveduto ad accantonare la quota maturata dai dipendenti a titolo di TFR per il 2023 pari ad € 106.813,84.

X. Fondi per Rischi ed Oneri

Fondo rischi ed oneri	€ 766.542,31
0 : 1 : : 1 1114 04 00	0.750.470.44

Consistenza iniziale all'1.01.23	€ 756.470,44
Incrementi 2023	266.033,83
Decrementi 2023	- 255.961,96
Consistenza finale al 31.12.23	€ 766.542,31

Trattasi sostanzialmente dell'accantonamento ordinario di risorse finanziarie derivanti dalla gestione contabile della sezione regionale della Valle d'Aosta dell'Albo

nazionale gestori ambientali per le attività di cui all'art. 212, c. 8, del Dlgs.vo 152/2006 (come da determina dirigenziale dell'area anagrafe e certificazione n. 29 del 29/03/2011) per complessivi euro 58.973,41. Inoltre nel Fondo sono presenti le somme necessarie a garantire la copertura dei costi stimati per il mancato rientro degli importi relativi alle misure di sostegno al credito alle piccole e medie imprese per euro 280.000,00 (25.000,00 per la misura avviata nel 2014 e 255.000,00 per la misura avviata nel 2020), gestito attraverso i Confidi. Sono altresì presenti le somme necessarie a far fronte alla complessità nel riconoscimento degli oneri per i progetti VdA Passport, Piter Parcours, Pitem Circuito e Tipycalp per complessivi euro 77.846,58. Nel fondo sono stati accantonati euro 50.000,00 per spese legali, nonché quelle derivanti da oneri per rinnovo contrattuale per euro 191.571,28.

Sono, infine presenti, tra gli altri, le somme relative al fondo per eventuali spese o debiti che potrebbero ancora derivare dalla liquidazione della Soc. Attiva s.r.l per euro 18.533,90 e il fondo garanzia per i crediti commerciali per euro 1.462,17.

XI. Patrimonio netto

	0 0.000.7 10,07
Avanzi patrimonializzati anni precedenti	€ 5.256.918,49
Utile d'esercizio 2023	302.800,08
Riserve da partecipazioni	0,00
Consistenza finale al 31.12.23	€ 5 559 718 57

XII. Proventi e Oneri straordinari

Proventi finanziari

Patrimonio netto

€ 903,55

€ 5 559 718 57

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi sul c/c presso l'Istituto Cassiere per € 26,73 e dagli interessi per maggiore rateazione per ritardato pagamento delle cartelle per € 876,82.

L'importo è relativo alle sopravvenienze attive verificatesi nel 2023, tra le quali le più significative sono di seguito riportate:

- euro 27.593,67 dovuti al saldo del progetto turismo fondo perequativo 2019-2020 e del premio ordinario;
- euro 123.106,21 incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi su crediti diritto annuale ruolo svalutati ormai del 100%;

Oneri straordinari € 34.912,00

L'importo è relativo alle sopravvenienze passive verificatesi tra le quali la più significativa è di € 30.501,18 relativa alla rilevazione del debito per rimborso delle spese sostenute per l'istituto del comando di una dipendente.

XIII. Fatti di rilievo intervenuti dal 31 dicembre 2023 e fino all'approvazione del bilancio consuntivo – Articolo 23 dPR 254/2005.

Non sono intervenuti fatti di rilievo incidenti sul bilancio d'esercizio 2023 dopo il 31 dicembre 2023 e prima dell'approvazione del presente bilancio.

PARTE II

I. Partecipazioni possedute dalla Chambre

ART. 23 D.P.R 254/2005

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA CHAMBRE AL 31 DICEMBRE 2023

Ragione sociale	capitale sociale deliberato	capitale sociale sottoscritto	capitale sociale versato	quota nominale posseduta dalla Chambre	quota patrimonial e posseduta dalla Chambre	% quote possedute dalla Chambre	risultato economico bilancio 2022	risultato economico bilancio 2021	risultato economico bilancio 2020	risultato economico bilancio 2019
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	€ 372.000,00	€ 372.000,00	€ 372.000,00	€ 0,63	€ 0,64	0,00017	275.164,00	243.150,00	637.426,00	447.610,00
Infocamere S.c.p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	€ 3,10	€ 3,10	0,00002	645.505,00	123.729,00	4.280.391,00	106.067,00
Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 2.500,00	€ 2.577,00	1,03080	8.271,00	3.311,00	-83.756,00	1.592,00
Ecocerved srl	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.000,00	€ 1.023,22	0,04093	176.787,00	215.499,00	193.513,00	185.153,00
DINTEC (Consorzio per l'innovazione tecnologica) s.c.r.l.	€ 551.473,09	€ 551.473,09	€ 551.473,09	€ 890,00	€ 1.363,73	0,24729	32.701,00	45.146,00	51.093,00	57.347,00
Retecamere s.c.r.l. in liquida:	€ 242.356,34	€ 242.356,34	€ 240.991,35	€ 500,00	€ 68,28	0,02817	-125.339,00	33.602,00	14.168,00	1.437,00
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	€ 1.318.941,00	€ 1.318.941,00	€ 1.318.941,00	€ 4.059,17	€ 4.609,80	0,34951	169.401,00	159.934,00	216.761,00	155.837,00
INVA S.p.A.	€ 5.173.838,00	€ 5.173.838,00	€ 5.173.838,00	€ 500,00	€ 500,00	0,00966	448.394,00	367.619,00	465.208,00	240.682,00

FONTE:

REGISTRO IMPRESE



RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Indice

Preme	essa	3
1 Intr	oduzione	4
1.1 0	contesto esterno	4
1.2 (contesto interno	8
2 Rela	azione sui risultati	10
2.1 Af	fari generali	10
2.2 At uman	tività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse e	13
2.3	Attività di regolazione del mercato	15
2.4	Certificazione delle competenze	15
2.5	Supporto alle imprese e sviluppo del territorio	16
2.5.1	Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo	16
2.5.2	Transizioni digitale ed ecologica.	20
	Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati azionali e per l'internazionalizzazione delle PMI	21
2.6 Sp	pese sostenute articolate per missioni e programmi	25
Allega	to 1: Aggiornamento del Piano degli indicatori e dei risultati attesi 2023	
Allega	ato 2: Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti	
Allega	ato 3: Consuntivo 2023 - Art. 24 DPR 254/2005	
Allega	to 4: Attestazione dei tempi di pagamento 2023	

Premessa

La presente relazione - redatta in adempimento dell'art. 24, comma 1. del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", rappresenta il documento a corredo del bilancio d'esercizio in cui sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Nella stessa sono state introdotte altre informazioni correlate con il raggiungimento del risultato economico e ritenute di particolare interesse.

Alla Relazione è allegato, così come previsto dal citato articolo 24 al secondo comma, il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti (Allegato A).

1 Introduzione

Questa sezione della relazione è illustrato il quadro entro il quale l'ente ha operato nel corso del 2023, da un lato fornendo un'analisi dei dati economici del territorio, dall'altro mediante la presentazione delle aree organizzative e delle risorse umane dedicate alle attività istituzionali.

1.1 Il contesto esterno

Il contesto internazionale e nazionale

Le più recenti analisi del Fondo Monetario Internazionale (World economic outlook – ed. gennaio 2023) riferiscono di un rallentamento della crescita globale: da una stima del 3,4% per il 2022 ad una del 2,9% per il 2023.

Nel 2022 il rialzo dei tassi delle banche centrali per contrastare l'inflazione, la guerra Russia – Ucraina, le interruzioni dell'offerta per via della recrudescenza del COVID-19 in Cina hanno gravato sull'andamento dell'attività economica mondiale. Ciò nonostante, la crescita si è dimostrata resiliente in numerose economie nel terzo trimestre dell'anno, con un mercato del lavoro forte, consumi delle famiglie e investimenti delle imprese altrettanto robusti, oltre ad un adattamento alla crisi energetica da parte dell'Europa migliore del previsto. La previsione per il 2023 è comunque migliore della stima formulata nello scorso autunno (+0,2 punti percentuali), anche per via dell'allentamento delle politiche restrittive in Cina conseguenti alla pandemia.

Secondo Banca d'Italia (Proiezioni macroeconomiche Italia ed. gennaio 2023), il PIL italiano è cresciuto per gran parte del 2022 (in media d'anno +3,9%) grazie ad una dinamica robusta di consumi e investimenti, indebolitasi poi negli ultimi mesi dell'anno. Per il 2023 si prevede una decelerazione (PIL Italia +0,6%), in uno scenario caratterizzato ancora da elevata incertezza e dall'evolversi del conflitto in Ucraina, i cui sviluppi possono condizionare l'andamento dei prezzi e la disponibilità di materie prime.

Il contesto locale

Gli ultimi dati relativi alle variabili macroeconomiche della Valle d'Aosta sono aggiornati al 2021 (Istat - dicembre 2022) e restituiscono un quadro congiunturale in miglioramento.

Il **PIL regionale**, pari a circa 4,7 miliardi a valori correnti, è cresciuto in termini reali in maniera rilevante rispetto all'anno precedente (+5,2% in termini reali, media italiana +6,7% e Nord Ovest +7,5%). Tale risultato segue ad una fase di declino (PIL VdA -9,8% 2019/2020). Per i primi nove mesi del 2022, secondo Banca d'Italia (Aggiornamento congiunturale ed. novembre 2022), la crescita dell'economia della Valle d'Aosta è continuata in tutti i settori, interessando con maggiore intensità il comparto turistico, che ha beneficiato del ritorno dei flussi di turisti dall'estero. L'andamento favorevole del settore delle costruzioni, sostenuto principalmente dai bonus ristrutturazioni nel privato, è proseguito, seppur in un contesto di difficoltà di approvvigionamento, di reperimento di manodopera e di rincari dei prezzi delle materie prime e dei beni intermedi.

La domanda interna e quella estera hanno sospinto l'attività industriale. Riguardo al **mercato del lavoro**, il 2022 ha visto in Valle d'Aosta mediamente 55.200 occupati, di cui circa tre quarti nel terziario; il loro numero medio è aumentato sensibilmente nell'ultimo anno (+4,7%) tornando ai livelli pre - pandemia; l'incremento ha interessato tutte le branche di attività, ad eccezione delle costruzioni (che perdono circa 200 occupati), unico settore ad aver in precedenza seguito un trend favorevole. In termini di indicatori, la Valle d'Aosta riporta anche nel 2022 tassi migliori rispetto ai valori medi nazionali: tasso di occupazione al 69,8% (Italia 60,1%) e un tasso di disoccupazione decisamente inferiore (5,4% contro 8,1%).

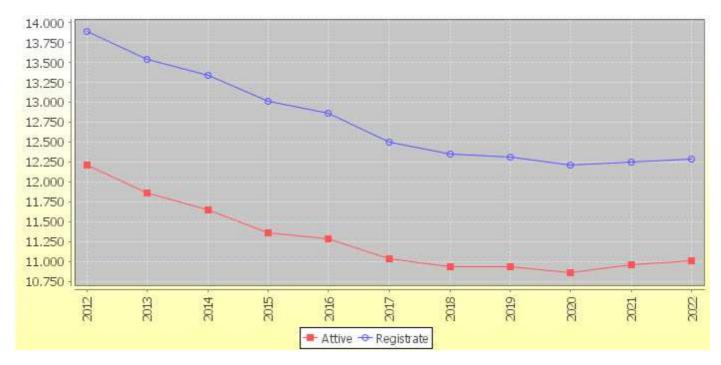
Sotto il profilo **delle esportazioni**, nel 2022 l'export regionale mostra una crescita in valore molto sostenuta rispetto all'anno precedente (+33,6% sui dodici mesi - Istat) anche in raffronto alla media del Nord Ovest (19,6%). Il comparto metallurgico, che si mantiene il player fondamentale (71,1% quota sul totale), ha avuto un impulso particolarmente favorevole (+50% tendenziale). Tuttavia occorre leggere sempre queste variazioni tenendo conto che a tale risultato ha in parte contribuito il forte aumento dei prezzi che ha caratterizzato l'anno.

Fig. 1- Esportazioni per ripartizione territoriale e regione. Gennaio - dicembre 2022. Fonte: ISTAT

Tabella 2 - Esportazioni per ripartizione territoriale e regione. Gennaio-dicembre						
2021		202	2021/2022			
milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %		
194.999	37,4	233.151	37,3	19,6		
49.817	9,6	59.025	9,4	18,5		
718	0,1	960	0,2	33,6		
7.951	1,5	10.559	1,7	32,8		
136.513	26,2	162.606	26,0	19,1		
520.771	100,0	624.710	100,0	20,0		
	2021 milioni di euro 194.999 49.817 718 7.951 136.513	2021 milioni di euro % 194.999 37,4 49.817 9,6 718 0,1 7.951 1,5 136.513 26,2	2021 202 milioni di euro % milioni di euro 194.999 37,4 233.151 49.817 9,6 59.025 718 0,1 960 7.951 1,5 10.559 136.513 26,2 162.606	2021 2022 milioni di euro % milioni di euro % 194.999 37,4 233.151 37,3 49.817 9,6 59.025 9,4 718 0,1 960 0,2 7.951 1,5 10.559 1,7 136.513 26,2 162.606 26,0		

Dal punto di vista della **demografia delle imprese**, il 2022 si è chiuso con 12.290 imprese registrate, in aumento dello 0,3% rispetto al 2021 (+34 imprese). L'ammontare complessivo è in crescita anche rispetto al 2020, quando si contavano 12.212 imprese, ma è ancora inferiore alla soglia pre-pandemia (12.318 nel 2019).

Figura 2- Trend imprese registrate e attive VdA.Anni 2012-2022 Fonte:RiTrend



Il tasso di crescita delle imprese nel 2022 è dello 0,4% (Italia +0,8%), più basso del valore segnato nel 2021 (+0,8%) quando il recupero si era verificato soprattutto grazie ad un

numero più contenuto di cessazioni. La dinamica è tuttavia da considerarsi favorevole a fronte dei tassi negativi del 2020 (-0,02%) e del 2019 (-0,09%).

Riguardo alla natura giuridica delle imprese che caratterizzano il tessuto economico valdostano, nel 2022 si registra un tasso di crescita positivo delle società di capitale (+2,7%) e delle imprese individuali (+0,3%) che continuano a costituire la forma predominante sul territorio, mentre tale tasso è negativo per le società di persone (-0,95%) che rappresentano comunque una fetta importante dello stock in regione (il 23,7%), soprattutto se viste in raffronto alla quota nazionale (15%) e a quella del nordovest (18,2%).

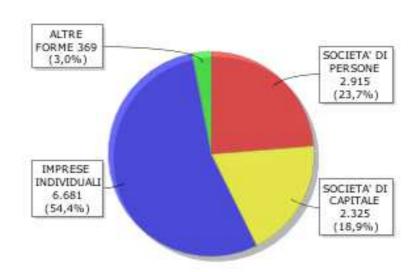


Figura 3-Imprese registrate VdA per classe di natura giuridica. Anno 2022. Fonte: RiTrend

Le imprese artigiane, che rappresentano mediamente il 30% del tessuto imprenditoriale valdostano, ammontano al 31.12.2022 a 3.610 unità, in aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente (+2,3% sul 2020). A caratterizzarne l'andamento è sempre il settore delle costruzioni (+1% sul 2021), che costituisce da solo quasi la metà dell'intero comparto (49,8%).

Guardando ai settori economici, rispetto ai 12 mesi precedenti, emerge una crescita delle imprese agricole (+0,8%) e una sostanziale tenuta delle costruzioni. Calano invece le imprese del commercio (-1,4%), del turismo (-1,4%) e dell'industria (-0,9%).

Figura 4-Imprese registrate VdA per settore e tasso di crescita. Anno 2022. Fonte: Cruscotto di indicatori statistici Infocamere

Regione Valle d'Aosta

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2022 e tasso di crescita anni 2021-2022						
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto				
	Valori assoluti	2022/2021				
Agricoltura e attività connesse	1.472	0,8				
Attività manifatturiere, energia, minerarie	878	-0,9				
Costruzioni	2.365	-0,0				
Commercio	1.928	-1,4				
Turismo	1.810	-1,4				
Trasporti e Spedizioni	214	-4,9				
Assicurazioni e Credito	229	2,2				
Servizi alle imprese	1.577	-0,1				
Altri settori	859	0,9				
Totale Imprese Classificate	11.332	-0,4				
Totale Imprese Registrate	12.290	0,3				

Tra le principali fattispecie d'impresa, nel 2022 continuano a distinguersi le imprese femminili (2.914 unità) che incidono sul totale delle imprese per il 23,7%, una percentuale più elevata della media nazionale e dell'area nordoccidentale (Italia 22,2%, NO 20,5%). Sono presenti principalmente nel turismo e nel commercio.

Le imprese giovanili (1.064 unità) incidono per l'8,7%, una quota che eguaglia perfettamente quella nazionale (Italia 8,7% - NO 8,2%) e si trovano soprattutto nelle costruzioni, nel commercio e in agricoltura.

Le imprese straniere rappresentano una fetta più esigua (6,8%), soprattutto se raffrontate ai valori medi di riferimento (Italia 10,8% e NO 12,9%) e fanno parte principalmente del settore costruzioni.

1.2 Il contesto interno

A fronte della pianta organica approvata nel 2013 di complessive 43 unità di personale (dirigenza: 2 unità, personale: 41 unità), aggiornata nel 2019 e in ultimo nel 2022 a seguito della cessazione di 3 unità di categoria B posizione B2 sostituite con 3 unità di categoria C posizione C2, di cui una a tempo pieno, una a tempo parziale al 91% e una al 84,71% delineando l'attuale assetto organizzativo in complessive 42,76 unità di personale (in FTE) (dirigenza: 2 unità, personale: 41 unità), oltre al Segretario Generale e all'addetto stampa, profili contrattualizzati a tempo determinato; il personale in servizio al 31 dicembre 2023 era

di n. 29 dipendenti, pari a 28,68 FTE, di cui n. 22,68 a tempo indeterminato suddivisi in dirigenza: 2 unità e personale: 20,68 unità, e n. 6 a tempo determinato: Segretario Generale, Addetto stampa, una risorsa D e 3 risorse C2. L'attuale quadro è l'esito del susseguirsi negli anni di misure di contenimento della spesa.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo vari avvicendamenti con il conseguente ingresso di personale senza specifica esperienza (1 D e 4 C2), mobilità in uscita presso altri enti del comparto di due unità di categoria C2, e mobilità in entrata di una unità di categoria D, per la copertura di un posto da ispettore metrico, le dimissioni volontarie di due dipendenti di cui 1 di categoria C2, a tempo indeterminato, e l'altro di categoria D a tempo determinato, entrambi per vincita di un concorso. Si segnale, inoltre l'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità di personale, categoria C2, già dipendenti della Chambre ma a tempo determinato.

Questo avvicendamento crea delle criticità per la difficoltà e i tempi di sostituzione oltre che per la necessità, per il personale in entrata, del tempo di apprendimento e affiancamento con i colleghi prima di raggiungere la piena operatività.

La situazione più critica è legata alla conclusione del contratto di lavoro del Segretario Generale. La procedura per la designazione del nuovo Segretario Generale è stata annullata, in data 12 dicembre 2023, in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies della legge 241/1990; quindi si procederà nel corso del 2024 ad attivare una nuova procedura di designazione.

Per quanto riguarda i due dipendenti di categoria C2 in comando si segnala che per uno dei due dipendente a fine dicembre 2023 è pervenuta dalla Corte dei Conti la richiesta di nulla osta alla mobilità.

2 Relazione sui risultati

In questa seconda sezione si presentano i risultati conseguiti nell'anno rispetto agli obiettivi e ai programmi fissati nella Relazione previsionale e programmatica 2022, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 16 dicembre 2021 mantenendo la stessa suddivisione delle materie e la stessa nomenclatura nella titolazione dei paragrafi.

2.1 Affari generali

Nel 2023 per supportare il tessuto economico valdostano, colpito dalla pandemia e dagli effetti della guerra in Ucraina in un contesto internazionale ulteriormente indebolito dal conflitto israelo palestinese, la Chambre ha continuato a dare il suo contributo ai vari tavoli di lavoro regionali, in primis proponendosi quale beneficiaria dei Fondi FESR 2021-2027, nell'ambito dei quali figurano gli obiettivi specifici "Digitalizzazione delle imprese" e "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" ed in particolare sull'Azione A.iii.2 Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle d'Aosta sui mercati nazionali ed internazionali, nell'ambito della quale si intende sostenere, in sinergia con gli interventi promossi a valere sul PNRR, la competitività del sistema produttivo regionale. La citata azione A.iii.2 del Programma regionale FESR 2021-2027 prevede che, considerata la frammentarietà e le piccole dimensioni delle imprese che caratterizzano il sistema produttivo valdostano, l'azione sarà attuata tramite il ricorso ad un soggetto con specifiche competenze rispetto ai contenuti dell'azione e che tale soggetto si configura nella Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, che potrà attuare l'azione in qualità di beneficiario, rivolgendo poi i propri servizi ed attività alle imprese.

In corso d'anno è stato portato avanti il confronto con gli uffici regionali per l'impostazione della complessa procedura di assegnazione dei Fondi alla Chambre, che prevede gli importi triennali di circa euro 1.000.000,00 per la digitalizzazione e di euro 1.200.000,00 euro per il sostegno alla competitività del sistema produttivo regionale.

Sempre con riguardo alla promozione, al fine di individuare una efficace strategia regionale, utile anche per una miglior gestione dei Fondi relativi alla competitività che verranno assegnati all'Ente, gli Assessorati regionali dello Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile, del Turismo, Sport e Commercio e dell'Agricoltura e Risorse naturali, hanno affidato alla Chambre la realizzazione di uno

studio strategico sull'internazionalizzazione e la competitività del sistema produttivo regionale in grado di includere e orientare la totalità degli attori socio-economici che operano nel tessuto produttivo regionale. E' quindi stato avviato il confronto con la Regione e gli affidatari del servizio, Promos - Agenzia italiana per l'internazionalizzazione - e l'Istituto Tagliacarne, organismi del sistema camerale, per la raccolta di tutti i dati di interesse presso le strutture coinvolte e l'impostazione dei lavori. E' la prima volta che si ipotizza una strategia che comprenda l'intero comparto produttivo, e tale scelta ben valorizza il ruolo di coordinamento affidato alla Chambre, individuata dal legislatore regionale quale ente di supporto con particolare riferimento alle problematiche e alle prospettive evolutive dello sviluppo locale.

In un'ottica di sostegno trasversale al territorio, la Chambre ha avviato lo studio sulle infrastrutture regionali contemplato dal Fondo Perequativo camerale 2021-2022. Il progetto avviato ha visto la realizzazione di un'indagine congiunturale per la redazione del Libro bianco regionale sulle priorità infrastrutturali, di tavoli di confronto per lo sviluppo e il confronto con stakeholders territoriali, per individuare soluzioni condivise, progetti mirati e strategie di intervento.

In un momento delicato per la nostra regione in tema di mobilità, che ha visto la contemporanea chiusura del Tunnel del Monte Bianco e della ferrovia, lo studio è stato un momento di sintesi e di condivisione, utile al territorio per far emergere le istanze delle imprese e delineare una strategia condivisa che attutisca le ricadute negative sul territorio.

Nel corso dell'anno è continuato l'impegno dell'attuazione dei **progetti** finanziati con l'aumento del **20**%, relativi al turismo e alla digitalizzazione.

E' poi proseguita la campagna di comunicazione istituzionale per valorizzare i servizi camerali e riposizionare l'immagine della Chambre Valdôtaine nei confronti delle imprese, secondo le indicazioni del Piano di comunicazione per l'anno 2023, approvato con atto di Giunta n. 21 il 9 marzo 2023, con l'acquisizione di spazi pubblicitari sulle principali testate cartacee locali, radiofoniche e pubblicazioni di manifesti pubblicitari in aree strategiche del capoluogo valdostano per far conoscere i servizi camerali e trasmettere i valori e le opportunità, al di là degli adempimenti obbligatori, che la Chambre mette a disposizione delle imprese.

Per quanto riguarda il SUEL e il progetto del suo trasferimento alla Chambre, è proseguito il confronto con i diversi attori sul territorio, Regione, Associazioni, Ordini professionali e i rappresentanti del SUEL e sono stati toccati i temi della percorribilità giuridica, del trasferimento del personale e della dotazione organica, delle risorse economiche richieste e delle tempistiche di realizzazione del trasferimento delle funzioni del SUEL alla Chambre. Stante la complessità del progetto, il confronto prosegue in vista delle determinazioni future. E'stato predisposto un documento generale Progetto di riorganizzazione dello Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL), che, a partire dalla normativa nazionale e regionale, elabora un modello organizzativo unico e inedito, con la relativa disamina delle risorse professionali ed economiche.

Sul fronte interno si è affrontato il tema del **personale**, per il quale permangono le criticità evidenziate negli anni scorsi. Le complessità derivano dall'elevato avvicendamento del personale, dalle difficoltà e dai periodi necessari al reperimento del nuovo personale e dall'esigenza della sua formazione, che assorbe energie e tempo del personale in servizio, prima del raggiungimento di una piena operatività. Durante l'anno è stato organizzato il concorso per un posto da Dirigente dell'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e Risorse umane e nella legge finanziaria regionale è stata prevista la possibilità in capo a Chambre di assumere tre unità di personale, al fine di sopperire alla carenza e all'avvicendamento continuo di personale.

Per quanto riguarda gli ambiti strettamente inerenti la gestione dell'ente si è continuato a lavorare ai Piani di prevenzione della corruzione, di trasparenza e della performance, correlati tra loro mediante l'assegnazione di specifici obiettivi, così come sugli adempimenti di cui al regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

La Commissione indipendente di valutazione regionale ha convalidato la Relazione sulla Performance 2022.

Analogamente agli anni passati, nel 2023 la Chambre si è dotata del Piano di formazione del personale attraverso un processo di pianificazione che ha interessato le tre aree e tutti gli uffici camerali, proprio in considerazione della sua rilevanza quale strumento di innovazione e di mutamento della Pubblica Amministrazione.

Infine, si segnalano le attività di raccolta dei dati e di valutazioni volte alla definizione della revisione periodica delle partecipazioni societarie in attuazione dell'articolo 20 del Testo

unico delle società partecipate (d.lgs. 175/2016) che non ha portato rilievi da parte della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Valle d'Aosta.

2.2 Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane

Nel corso dell'anno, per garantire il funzionamento degli uffici sono state avviate diverse procedure di assunzione a tempo determinato, in parte mediante avviamento degli iscritti agli elenchi del centro per l'impiego in parte attingendo alla graduatoria ancora valida da C2, per la sostituzione di una risorsa di categoria D inizialmente sospesa da febbraio per mancanza del green pass rafforzato e poi in aspettativa per motivi personali fino alla data del 15/02/2023, di una risorsa a tempo determinato in comando presso la Corte di giustizia tributaria di Aosta.

Nel primo semestre dell'anno è stato dato il consenso alla mobilità volontaria di una risorsa inquadrata in categoria C2 verso gli uffici della Regione autonoma Valle d'Aosta, e si è proceduto alla sostituzione attingendo da una graduatoria ancora in corso di validità relativa a procedura concorsuale ancora valida.

L'assunzione in servizio presso l'Ente di nuove risorse ha determinando una forte necessità di formazione e affiancamento da parte di risorse interne per favorirne l'operatività.

Nel mese di gennaio, successivamente alla conclusione del corso abilitante organizzato dall'associazione di categoria presente sul territorio nel rispetto del principio di collaborazione tra ente e associazione, è stato effettuato l'esame di idoneità degli **agenti** d'affari in mediazione, che a causa delle limitazioni ancora possibili dovute all'emergenza sanitaria, è stato espletato in modalità telematica con l'ausilio di una società esperta del settore.

Durante l'anno, in attesa della pubblicazione dei decreti attuativi degli obblighi inerenti il **Titolare effettivo**, il personale dell'ufficio Registro delle imprese ha fatto assistenza alle imprese che richiedevano informazioni oltre a effettuare un corso di formazione sull'argomento. A fine anno, in considerazioni delle voci sull'imminente pubblicazione dei decreti attuativi, l'ufficio ha organizzato in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti di Aosta un evento di formazione e informazione per imprese e professionisti in materia di Titolare effettivo.

Altra attività di rilievo e di portata innovativa in quanto introdotta dal decreto semplificazioni 76/2020 e applicata per la prima volta, è stata quella relativa alla disposizione contenuta nell'articolo 37 relative alla procedura di sanzione delle imprese prive di un domicilio digitale e alla contestuale assegnazione di un domicilio digitale. Tale attività ha comportato un'attività preventiva di definizione e pubblicità della procedura adottata, di individuazione delle imprese rientranti nella casistica interessata e di studio, analisi e gestione della procedura telematica, di prima applicazione, di invio massivo delle sanzioni.

In merito alle attività di **riscossione del diritto annuale**, in applicazione del D.M. 54/2005, si è proceduto alla sensibilizzazione delle imprese, successivamente ai controlli e, per il tributo relativo all'anno 2018, all'irrogazione delle sanzioni per tardivo e omesso pagamento, al fine di rispettare i tempi per ovviare alla decadenza dell'atto stesso, ovvero cinque anni dalla data in cui è avvenuta la violazione.

In **materia ambientale** le attività sono state coordinate su più fronti.

La Sezione è stata notevolmente impegnata nell'istruttoria delle numerose domande di rinnovo di autorizzazione presentate nel corso dell'anno, soprattutto nel primo semestre, a seguito delle proroghe disposte con i vari decreti Covid secondo cui le autorizzazioni in scadenza tra il 31/01/2020 e il 31/12/2021 scadevano il 31/03/2022.

A tali attività si sono aggiunte anche quelle relative all'istruttoria di numerose domande di rinnovo delle autorizzazioni delle imprese iscritte alla categoria 6 "Trasporti transfrontalieri", istruttorie rese maggiormente difficoltose dal fatto che, trattandosi di imprese straniere, è stato necessario verificare documentazioni estere nel rispetto delle regole riguardanti legalizzazione, traduzione e asseverazione di documenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei.

Nel mese di maggio e novembre la Sezione ha organizzato l'esame di idoneità da responsabile tecnico.

Altra attività di peso del 2023 per l'Area è stata quella relatività alle attività del **Punto impresa digitale**, in vista anche dell'anno conclusivo del progetto triennale.

Come di consueto, anche nel 2023 il PID ha pubblicato il Bando Voucher concedendo contributi per investimenti in tecnologie I4.0 per l'intero importo stanziato, pari a circa a 43.970,00 euro.

Il PID ha anche realizzato, in collaborazione con Infocamere, un servizio messo a disposizione on-line alle imprese per verificare il grado di esposizione al rischio di attacchi informatici, organizzando sul tema un evento informativo e formativo a fine anno.

Nel mese di maggio, come già accaduto l'anno precedente e ormai consolidatosi come appuntamento annuale, è stato realizzato un evento di presentazione dei risultati derivanti dall'analisi degli esiti del sondaggio svoltosi mediante somministrazione di un questionario alle imprese e relativo allo stato di salute dell'economia locale. All'evento, di cui si parlerà più diffusamente nel proseguo, ha partecipato anche un esperto in materia di analisi di dati statistici dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

2.3 Attività di regolazione del mercato

Per quanto riguarda la **Composizione negoziata della Crisi di impresa** è stato organizzato insieme alla Regione e all'Ordine dei dottori commercialisti un percorso di approfondimento, con relatori esperti del settore, articolato in 3 giornate, per avvicinare i professionisti alla materia e illustrare le potenzialità della procedura, con i primi esempi tratti dalla casistica esistente.

Nel corso del 2023 è stata presentata una domanda.

Con riferimento al **Listino prezzi all'ingrosso**, il cui Regolamento è stato approvato con propria deliberazione n. 4/2021, sono stati raccolti i dati del settore edile e materiali da costruzione, mentre è stato sospeso il listino settore carni e ridotto, come numero di voci, quello del settore lattiero caseario, per difficoltà strutturali nella reperimento di un numero di prezzi sufficiente a calcolare il prezzo medio di riferimento sul territorio.

2.4 Certificazione delle competenze

In tema di **Certificazione di competenze** nell'ambito del sistema regionale, in attuazione della Convenzione stipulata con l'Assessorato regionale Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro e in attuazione della deliberazione della Giunta camerale n. 37 del 12 maggio 2022, è stato popolato l'Elenco degli Esperti per la validazione delle competenze informali e non formali, tenuto dall'Area di regolazione del mercato, Promozione e Provveditorato,

che al 31 dicembre 2023 conta 67 Esperti, che hanno presentato la candidatura nelle diverse aree di competenze previste dai Settori Economico Professionali (S.E.P.) disciplinati dal legislatore regionale.

2.5 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio

La Chambre nel corso del 2023 ha proseguito la collaborazione con la Regione e con gli altri partner, quale ente di naturale raccordo tra le esigenze delle imprese e quelle pubbliche. Avvalendosi dello Sportello SPIN² in gestione associata con Unioncamere Piemonte, ha promosso una serie di interventi a supporto del sistema economico valdostano in collaborazione con tutti i partner del territorio interessati, in particolare con la Regione e con le Associazioni di categoria, in una logica di sistema finalizzata ad ottimizzare le risorse disponibili.

2.5.1 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo

Nel corso del 2023, in sinergia con altri partner quali la Regione, le associazioni di categoria, gli enti locali e/o altri organismi, sono state realizzate diverse iniziative congiunte volte ad ampliare l'offerta al pubblico, anche valdostano, e ad aumentare l'attrattività turistica del territorio cercando di offrire ove possibile una visione coordinata e integrata del prodotto Valle d'Aosta e di promuovere un'identità regionale a 360 gradi, in chiave turistica, agropastorale, enogastronomica, artigianale e culturale.

Riguardo alle attività legate all'organizzazione di eventi quali partecipazione a fiere, incontri di partenariato B2B e manifestazioni di carattere internazionale, con specifico riferimento alla promo-commercializzazione dell'offerta turistica valdostana verso i mercati esteri tramite l'intermediazione di operatori turistici, la Chambre ha collaborato con l'Assessorato Turismo, Sport e Commercio per l'organizzazione della partecipazione degli operatori turistici valdostani al salone **TTG TRAVEL EXPERIENCE 2023**, che si è svolto a Rimini dal 11 al 13 ottobre 2023. Hanno partecipato 11 operatori valdostani che hanno beneficiato di un abbattimento dei costi del 70%. effettuando un totale di 310 contatti (30% con buyer italiani e 70% con esteri).

Altra iniziativa realizzata in questo ambito è stata la partecipazione all'evento dedicato all'incoming Italia **DISCOVER ITALY**, organizzato da GIVI in collaborazione con ENIT, che si è svolto a Sestri Levante (Genova) il 30 e 31 marzo 2023 con la presenza di oltre 100

buyers nazionali ed esteri. Oltre al desk istituzionale 3 operatori turistici valdostani hanno partecipato al workshop effettuando in totale 120 incontri e beneficiando di un abbattimento del 50% dei costi di partecipazione all'iniziativa.

L'iniziativa fa parte del **PROGETTO TURISMO** a valere sui fondi **progetti 20% aumento del diritto annuale camerale**, come anche la partecipazione a TTG Travel Experience 2023, l'organizzazione del webinar formativo sulle "Strategie di comunicazione per le imprese turistiche negli eventi b2b e b2c" (33 partecipanti) e l'organizzazione dell'evento AOSTA IN FESTA.

Quest'ultimo evento, alla sua seconda edizione, ha l'obiettivo di rivitalizzare i centri storici, il commercio e l'artigianato locale, nel periodo estivo ed è stato organizzato in collaborazione con le Associazioni locali di riferimento Confcommercio, CNA, Confartigianato e Coldiretti e con il patrocinio del Comune di Aosta, nella giornata di sabato 19 agosto 2023. AOSTA IN FESTA 2023 si è svolta con numerose iniziative rivolte al pubblico: AostART, all'interno della tensostruttura in Piazza Chanoux, mercatino dedicato alle produzioni e al savoir faire artigianali del territorio a cui hanno partecipato 23 imprese oltre allo stand di promozione della Matterhorn Cervino Speed Opening; 10 visite guidate gratuite della città per grandi e bambini che hanno coinvolto 312 persone, di cui il 90% turisti; Commercianti in Festa, shopping all'aperto, con 56 commercianti del centro città e 54 bar, ristoranti, pasticcerie e gelaterie aderenti; lo Tsaven edizione speciale del mercatino dei prodotti agricoli di Coldiretti con 18 produttori presenti in Piazza Chanoux e presso il Mercato Coperto dove è stato organizzato anche un Agriaperitivo.

Per quanto riguarda il mercato di prossimità, quello lombardo in particolare è stato raggiunto, sia dal punto di vista commerciale che di attrazione turistica, grazie all'organizzazione, su incarico dell'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trsporti e mobilità sostenibile della Regione Valle d'Aosta, della partecipazione della Valle d'Aosta alla manifestazione **Artigiano in Fiera 2023**, appuntamento internazionale dedicato all'artigianato e alle eccellenze agroalimentari, che si è svolto a Milano dal 2 al 10 dicembre 2023. L'area era composta da uno spazio istituzionale per la promozione dell'offerta turistica, uno spazio IVAT per la promozione e vendita dell'artigianato di tradizione, un corner per le dimostrazioni dal vivo di lavorazioni artigianali, un'area collettiva dedicata alle imprese valdostane per la vendita dei prodotti con **16 imprese partecipanti,** beneficiarie di un abbattimento del 70% dei costi di partecipazione, e, per la prima volta, da

un'area di ristorazione per la somministrazione di piatti tipici valdostani per la quale è stato previsto un abbattimento del 50% dei costi per l'impresa gestrice.

Nel periodo natalizio è proseguita inoltre la collaborazione con il Comune di Aosta per l'abbellimento delle vie del centro, in particolare mediante il rinnovo dell'installazione già utilizzata nel 2022 e apprezzata dal pubblico di n. **115 vasi con rami luminosi**, arricchiti quest'anno con bacche rosse e dislocati nelle vie del centro storico di Aosta (Cardo e Decumano) e gli alberelli in legno ricavati dall'Albero di natale tecnologico e decorati dagli allievi del Liceo Artistico di Aosta sono stati posizionati in parte in Piazza Narbonne e in parte nei Comuni di Aymavilles, Bard e Issogne.

Tra le attività di promozione e commercializzazione dei prodotti eno-gastronomici della Valle d'Aosta, strettamente legate alla promozione dell'offerta turistica, è stata realizzata anche nel 2023, in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, la manifestazione **Marché au Fort,** che si è svolta sabato 7 e domenica 8 ottobre 2023 a Bard, con l'iniziativa rivolta alle imprese "Sapori valdostani offerti dalla Chambre" finalizzata a stimolare l'acquisto di prodotti tipici da parte dei visitatori, offrendo loro un Buono Prodotto del valore di 10 euro, da spendere nell'ambito del Marché, a fronte di una spesa sostenuta pari a 70 euro (l'importo è stato aumentato rispetto agli anni passati in cui la spesa minima doveva essere di 50 €). I buoni distribuiti in totale sono stati 1.072. La spesa minima generata dall'iniziativa ammonta a oltre 75.000 euro.

Nel 2023 l'ormai consolidata iniziativa della Chambre per il MODON D'OR FONTINA DOP D'ALPEGGIO, volta a valorizzare e commercializzare le migliori 5 Fontine d'alpeggio DOP premiate al concorso MODON D'OR (il numero dei premiati è stato ridotto rispetto al apssato in cui erano 10), ha registrato la partecipazione di 28 strutture commerciali con la vendita di tutte e 200 le forme di Fontina DOP Alpeggio messe a disposizione per l'iniziativa (40 forme per ognuno dei 5 produttori vincitori), già alla fine del mese di dicembre, a conferma di un grande interesse del pubblico per il prodotto di eccellenza e qualità e di un riconoscimento allo stesso di un valore economico adeguato.

Le Fontine premiate sono inoltre state promosse in occasione di 2 gare di COPPA DEL MONDO DI SNOWBOARD CROSS DI CERVINIA che si sono svolte il 15 e 17 dicembre 2023.

Il progetto **TYPICALP - TYPicity**, **Innovation**, **Competitiveness in Alpine dairy Products** ha alcuni ambiziosi obiettivi quali aumentare e rafforzare la competitività delle MPMI attive nella filiera lattiero-casearia nelle aree montane della Valle d'Aosta e del Valais, attraverso la messa a punto di un modello transfrontaliero sostenibile ed innovativo di comunicazione e distribuzione, per la valorizzazione dei prodotti di montagna e dei loro sottoprodotti.

Il partenariato è costituito da: Institut Agricole Régional, in qualità di capofila, HES-SO Valais-Wallis, Chambre, Regione Autonoma Valle d'Aosta – Laboratorio Analisi Latte, Fondazione Links. Nel 2023, in occasione di tutti gli eventi e incontri realizzati, sono state promosse le attività del progetto, tramite campagne di comunicazione mirate e pagine web dedicate sul portale della Chambre Valdôtaine. Il Progetto Typicalp ha permesso l'implementazione del portale MadeinVdA (disponibile in 3 lingue, italiano, francese e inglese) quale strumento di comunicazione per agevolare la vitalità del network tra partner di progetto e portatori di interesse della filiera e per favorire il contatto e lo scambio di informazioni tra le imprese locali, al fine di cercare nuovi partner commerciali e tecnologici transfrontalieri. Gli standard tecnici e strutturali del portale (realizzato nel 2022) hanno richiesto un ulteriore adequamento degli stessi per l'esecuzione di attività quali, a titolo esemplificativo, la modifica di sezioni e banner del portale camerale, l'ottimizzazione dell'impaginazione e della visualizzazione grafica di alcuni contenuti e lo spostamento di alcuni riquadri del layout. Le imprese del settore agroalimentare registrate su Madeinvda sono **90**, tra le 233 imprese presenti. Durante l'anno sono stati organizzati alcuni workshops tecnici con imprese agricole e con i portatori di interesse, al fine di promuovere i risultati raggiunti dal progetto.

Il 16 novembre si è tenuto, presso la Skyway Monte Bianco, l'evento conclusivo del progetto Typicalp: **Dairy Science Conference**; il convegno ha riunito ricercatori, professori universitari, esperti del settore e aziende locali allo scopo di condividere i risultati delle attività di ricerca svolte negli ultimi cinque anni e alcune best practice.

2.5.2 Transizioni digitale ed ecologica.

Nel 2023 l'ufficio di Presidenza di Unioncamere, ha approvato il progetto "Transizione Energetica" presentato dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni a valere sul programma del Fondo pereguativo 2021-2022.

Le attività realizzate, rivolte alle imprese, sono consistite in: organizzazione di momenti di informazione e formazione sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), creazione di un desk per far conoscere gli incentivi e le opportunità di finanziamento in materia energetica, oltre a eventi e momenti di sensibilizzazione.

Dopo aver illustrato gli elementi caratterizzanti del progetto durante la visita di alcune aziende manifatturiere del settore metalmeccanico (più o meno energivore), è stata realizzata nel sito web istituzionale un'apposita sezione dedicata alle iniziative inerenti la transizione energetica; queste sono volte a supportare le imprese del territorio e i principali stakeholder nella realizzazione di progetti per la transizione ecologica, per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo di modelli innovativi di produzione e consumo dell'energia. Sono disponibili pubblicazioni tecniche, due casi applicativi realizzati nell'ambito del progetto, normativa di riferimento e tutto il materiale presentato durante gli eventi.

Sono poi stati organizzati i seguenti eventi, in collaborazione con l'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità Sostenibile e il COA energia di Finaosta S.p.A.:

- ➤ 20 giugno 2023 La transizione energetica: strategie e strumenti innovativi per le imprese e gli enti del territorio – 33 partecipanti
- ➤ 19 ottobre 2023 al mattino Efficienza energetica e comunità energetiche rinnovabili:
 Opportunità per imprese e pubblica amministrazione 144 partecipanti
- ➤ 19 ottobre 2023 al pomeriggio Desk di confronto destinato alle imprese e ai portatori di interesse locali intenzionati a costituire una comunità energetica rinnovabile 72 partecipanti

Grazie agli ottimi risultati raggiunti dal presente progetto, la Camera valdostana delle imprese e delle professioni è stata coinvolta nell'iniziativa CVd'A (Comunità Energetiche a misura di Valle d'Aosta): CVA, in collaborazione con il Politecnico di Milano e il Politecnico

di Torino, ha infatti realizzato degli studi di pre-fattibilità, relativi alle potenzialità di realizzazione di configurazioni di comunità di energia rinnovabile sul territorio della Valle d'Aosta. L'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità Sostenibile e il COA energia di Finaosta S.p.A. sono partners e promotori del progetto. La Chambre ha quindi promosso il tavolo di progettazione territoriale finalizzato alla costituzione di una CER, coinvolgendo le associazioni di categoria, le imprese interessate e supportando quanto già avviato dall'amministrazione regionale.

2.5.3 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI

Nel corso del 2023 sono state fornite 192 risposte ad imprese e ad altri soggetti (privati ed enti) in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti, innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno.

E' proseguita nel 2023 la collaborazione con Confindustria Valle d'Aosta per mettere a disposizione delle aziende valdostane lo sportello di assistenza **Export Flying Desk** dell'Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency volto a favorire l'internazionalizzazione e la promozione del Made in Italy. Lo sportello ha assistito mediante incontri, individuali e gratuiti, 8 imprese valdostane interessate ad ampliare l'attività su mercati esteri. Sono poi state promosso 2 consultazioni proposte dalla Commissione Europea alle quali hanno risposto 19 imprese.

Durante il 2023 sono stati organizzati e promossi diversi workshops inerenti finanziamenti ai progetti innovativi, strategie e obblighi legati ai mercati nazionali e internazionali, opportunità per la certificazione di genere che hanno coinvolto un totale di 113 partecipanti.

Nell'ambito delle attività del sector group EEN Tourism e in collaborazione con l'ICE Istituto Commercio Estero e il CUVDA – Consorzio Unico Valle d'Aosta, è stato organizzato il 20 e 21 maggio l'Eductour Sport&Food Company Mission, un educational tour sul territorio che ha visto la partecipazione di rivolto 2 importatori del settore Food & Wine, 2 giornalisti e 1 videografo provenienti da BAKU – Azerbaigian. Questa delegazione ha potuto partecipare ad un programma turistico di attività outdoor, degustazioni e visite in azienda presso alcune 8 imprese valdostane

STUDIO INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTO FESR 21/27

Durante il secondo semestre 2023, è stato avviato, su richiesta di tre assessorati regionali -Assessorato Sviluppo economico, Formazione e lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile, Assessorato Turismo, Sport e Commercio e Assessorato Agricoltura e risorse naturali, uno studio, con il supporto tecnico dell'Agenzia italiana per l'internazionalizzazione PROMOS Italia e il Centro Studi Tagliacarne, volto a individuare una strategia complessiva per l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese valdostane ed aggiornare gli strumenti operativi a supporto della strategia stessa. I risultati dello studio, attesi per il mese di luglio 2024, saranno utili alla definizione delle linee guida delle attività da realizzare nell'ambito di un nuovo progetto a valere sui fondi FESR 2021/2027 (obiettivo 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" - Azione A.iii.2 Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle D'Aosta sui mercati nazionali ed internazionali) che la Chambre sta predisponendo, su richiesta della Regione, a sostegno della competitività del sistema produttivo regionale. La Chambre potrà attuare l'azione in qualità di beneficiario, rivolgendo poi i propri servizi ed attività alle imprese, con un budget previsto di euro 1.200.000,00 per il triennio 2024/2026.

Partecipazione a fiere e mercati

Nell'ambito delle attività di scouting finalizzate a valutare fiere, saloni o progetti in vista di una possibile partecipazione, nel 2023 è stata effettuata una visita al salone Cosmoprof Worldwide Bologna, da più di 50 anni l'evento di riferimento per le aziende e i professionisti di tutti i settori dell'industria cosmetica. La parte del salone dedicata al Green e ai prodotti più artigianali potrebbe essere valutata per un'eventuale collettiva regionale, ma occorre a monte un lavoro preparatorio per presentare il comparto in modo coordinato, con un brand chiaro e definito e con uno stand di forte impatto.

Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking

Sono proseguite le attività e i servizi di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo locale realizzati nell'ambito della rete Enterprise Europe Network (EEN), finanziata dalla Commissione europea attraverso il programma Single Market Programme (SMP COSME).

Nello specifico le attività hanno riguardato la diffusione di richieste/offerte tecnologiche e commerciali da/per l'estero utilizzando banche dati europee specializzate, l'organizzazione di incontri con buyer esteri e l'assistenza alle imprese interessate a partecipare ad eventi di cooperazione internazionali (brokerage event) e a progetti di filiera e alle iniziative di business development. Nel corso del 2023 sono state inviate alle mail di circa 10.000 utenti n. 31 newsletter Chambre NEWS.

Formazione e informazione

Per quanto riguarda i momenti formativi dedicati alle imprese, di grande rilievo e successo è stata l'organizzazione, in collaborazione con l'Amministrazione regionale, gli Ordini Professionali di Architetti, Avvocati, Ingegneri, Geometri, Periti Industriali, Geologi e Dottori Agronomi e Forestali, oltre che Confindustria Valle d'Aosta e Associazione nazionale Costruttori edili (ANCE), di un convegno sull' opportunità e le sfide del Nuovo Codice degli Appalti. L'incontro dal titolo "La Riforma dei Contratti Pubblici – Coniugare semplificazione, celerità dei processi e qualità delle opere mantenendo alti i livelli di concorrenza e trasparenza", si è svolto mercoledì 18 ottobre 2023 presso il Centro Congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent e ha visto la partecipazione di oltre 350 persone e relatori a livello nazionale.

Sono inoltre stati organizzati e promossi sul territorio numerosi altri eventi sia in presenza che webinar, alcuni dei quali organizzati da Unioncamere Piemonte nell'ambito della rete EEN ai quali hanno potuto partecipare anche imprese valdostane:

- La Certificazione della Parità di Genere e il sostegno all'imprenditoria femminile: nuove norme e incentivi statali e regionali 20 aprile 58 partecipanti;
- Bando Aggregazioni R&S Salute: incontro con i potenziali beneficiari e coordinatori
 4 settembre 18 partecipanti;
- Bando Aggregazioni R&S 20 aprile Salute VdA secondo incontro tecnico 22 novembre - 16 partecipanti;

- Brexit in pillole e presentazione bando per contrastare impatti negativi generati dalla Brexit - 14 aprile – 2 imprese valdostane;
- Modalità di presenza nei mercati internazionali focus legale 4 maggio 2 imprese valdostane;
- Gestione fiscale della prestazione di servizi all'estero 30 maggio 4 imprese valdostane;
- La nuova bolletta doganale digitale e nuovi obblighi per le imprese 21 novembre 2023 8 imprese valdostane;
- MUD 2023: guida alla compilazione 9 maggio 13 imprese valdostane

Sondaggio sullo stato di salute delle imprese valdostane

La Chambre Valdôtaine, in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio, nel mese di marzo 2023 ha avviato l'ormai consueto sondaggio annuale mediante la somministrazione alle imprese valdostane di un questionario volto ad ottenere una fotografia aggiornata e dati puntuali sulla situazione economica valdostana, utile strumento per la messa in campo di azioni e interventi mirati a supportare le reali esigenze delle diverse realtà economiche. Circa il 20% delle imprese attive valdostane (2.364 imprese) ha risposto al questionario. I risultati del sondaggio, insieme ad un approfondimento economico territoriale a cura dell'istituto Tagliacarne, sono stati presentati durante un convegno dal titolo "Le imprese si raccontano – il quadro economico attuale e le sfide future" che si è svolto a Palazzo regionale il 17 maggio 2023. All'evento è intervenuto anche Fabio Vaccarono – Presidente e amministratore delegato di Multiversity group per parlare di IA, Metaverso, digitalizzazione e impatto sul sistema imprenditoriale

Imprenditoria femminile

Con riferimento al Protocollo d'intesa interregionale tra le Consigliere di Parità regionali e le Camere di Commercio di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria siglato il 31 gennaio 2020, e rinnovato per gli anni a seguire, il 20 aprile è stato organizzato, in collaborazione con la Consigliera di Parità della Valle d'Aosta e l'Assessorato regionale allo Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile, il seminario "La Certificazione della Parità di Genere e il sostegno all'imprenditoria femminile: nuove norme e incentivi statali e regionali" al quale hanno partecipato 58 persone. Facendo seguito a questo incontro è stato

inoltre promosso presso le imprese valdostane il WEBINAR Certificazione parità di genere: il bando, vantaggi e opportunità per le imprese, organizzato da Unioncamere e Si.camera il 17 novembre.

Progetto Infrastrutture – Fondo Perequativo 2021-2022

Il 22 dicembre 2022 è stato approvato il progetto "Infrastrutture – Programma regionale" a valere sul fondo perequativo di Unioncamere 2021-2022, che, entro il 31 marzo 2024, prevede il coinvolgimento attivo di imprese e Associazioni - mediante indagini, webinar e tavoli di confronto - per l'individuazione delle priorità infrastrutturali per il sistema economico. Nel corso del 2023 è stato realizzato, con il supporto tecnico di Uniontrasporti, il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Valle d'Aosta edizione 2023" che contiene un elenco di interventi infrastrutturali rilevanti per la Valle d'Aosta definiti attraverso il confronto con il sistema imprenditoriale del territorio. Nello specifico sono stati organizzati due tavoli di confronto: il primo con 16 rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e delle imprese del territorio valdostano e il secondo con i gestori delle principali infrastrutture che servono la Valle d'Aosta, oltre al confronto con la Presidenza della regione e gli Assessorati competenti.

Sempre con il supporto di Uniontrasporti e congiuntamente con Unioncamere Piemonte, sono stati anche realizzati un sondaggio, a cui hanno aprtecipato 125 imprese, e parte delle interviste finalizzate alla creazione di un documento Position Paper relativo all'impatto delle chiusure del TMB per i territori valdostano e piemontese.

Il Libro Bianco e il Position Paper saranno ultimati e presentati nel corso di un evento in programma nel mese di aprile 2024, tappa del roadshow nazionale.

2.6 Spese sostenute articolate per missioni e programmi

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 946,230,02

Madrovia	010	Decite the different to	
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei cons	umatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			875.938,8
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei cons	umatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			408.138,5
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			37.476,6
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			356.257,8
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			557.106,9
MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			
MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE 325.301,22

MISSIONE

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA	001	ebiti da finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE 3.506.449,96





PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2023

Allegato n. 6

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
	005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" - COFOG 4.1

Valori economici		
Costi	€	946.230,02

Utenti

Portatori d'interesse

Indicatore	Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui convegni e seminari organizzati dall'Area "Regolazione del mercato, promozione e provveditorato"		
Descrizione	Grado di soddisfazione dell'utenza sui seminari		
Metodo di calcolo	Utenti soddisfatti/Totale utenti		
Valore target	> 75% CONSUNTIVO 80% utenti soddisfatti		
Fonte dato	Questionari di gradimento al termine della singola iniziativa organizzata dall'Area		
Unità misura indicatore	Percentuale		

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
	consumatori" - COFOG 1.3

Valori economici			
Costi		875.938,81	
Portatori d'interesse		Utenti	

Indicatore	Tempi di evasione delle pratiche di iscrizione al Registro imprese di società di capitale
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dal Registro imprese per elaborare le pratiche di iscrizione nel Registro imprese di società per le quali l'iscrizione produce effetti costitutivi
Metodo di	Numero totale dei giorni necessari all'evasione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche
calcolo	evase
Valore target	≤ di 5 giorni CONSUNTIVO 2023 1,5 GIORNI
Fonte dato	Applicativo Priamo InfoCamere
Unità misura indicatore	Giorni lavorativi

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
	consumatori" - COFOG 4.1

Valori economici		
Costi	€	408.138,50
Portatori d'interesse	Ute	nti

Indicatore	Tempi di evasione delle richieste di CARNET ATA
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dall'ufficio certificazione estera per la predisposizione e rilascio di un CARNET ATA
Metodo di calcolo	Numero di CARNET ATA rilasciati / totale giorni impiegati per l'evasione della richiesta
Valore target	<= 5 giorni lavorativi CONSUNTIVO 18/50=0,36
Fonte dato	Protocollo Gedoc - data rilascio programma CERTO
Unità misura indicatore	Numero di giorni

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 "Indirizzo politico" - COFOG 1.1

Valori economici	
Costi	€ 356.257,82
Portatori d'interesse	Ente

Indicatore	Report alla Giunta camerale a seguito delle attività di controllo strategico e di gestione
Descrizione	Report sugli esiti delle attività di controllo strategico e di gestione entro il 1° di Novembre
Metodo di calcolo	Si/No
Valore target	SI TRASMESSO ALLA GIUNTA CON CONVOCAZIONE PROT. N. 13030 DEL 23/10/2023
Fonte dato	Protocollo di trasmissione alla Giunta camerale
Unità misura indicatore	Si/No

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - 1.3

Valori economici	
Costi	€ 557.106,93
Portatori d'interesse	Ente

Indicatore	Incidenza costi di struttura rispetto ai proventi correnti
Descrizione	Costi di struttura (personale e funzionamento) rapportati ai proventi della gestione corrente
Metodo di calcolo	(oneri correnti - interventi economici)/proventi correnti
Valore target	incidenza ≤ 95% CONSUNTIVO 2023 76%
Fonte dato	Bilancio d'esercizio
Unità misura indicatore	Percentuale

Allegato 2:

Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente e attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza, la cui applicazione e osservanza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi.

Proventi correnti

Diritto annuale Euro 1.723.742,70

Il valore è in aumento di euro 78.155,50 rispetto al dato finale del 2022 (€1.645.587,20) ed è dovuto principalmente alle operazioni di risconto del 2022 e del 2023 operate sul diritto

annuale e connesse alla realizzazione dei progetti Doppia Transizione Energetica e Turismo finanziati con l'incremento del 20%.

Nella tabella che segue si dà conto degli importi del diritto annuale derivanti dall'aumento del 20%.

Progetti 20%	Preventivo ricavo	Consuntivo ricavo	Consuntivo costi	Risconto
Doppia Transizione Energetica	126.111,09	133.573,71	101.450,00	32.123,71
Turismo	54.047,61	104.630,15	101.221,17	3.408,98
TOTALE	180.158,70	238.203,86	202.671,17	35.532,69

Diritti di segreteria

Euro 684.782,05

L'andamento degli incassi dei vari diritti di segreteria è in aumento rispetto al dato dello scorso anno di euro 112.748,80 (euro 572.033,25).

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Euro 1.428.683,34

Il valore è in aumento rispetto al consuntivo 2022 di € 334.968,08

L'ammontare dei contributi e trasferimenti da parte della Regione è così composto:

- € 1.000.000,00 finanziamento annuale per l'esercizio delle funzioni che tiene anche conto degli oneri per la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 7/2002;
- € 174.430,24 trasferimento per Artigiano in fiera.
- € 18.300,00 Studio internazionalizzazione.

A quanto sopra si aggiungono i seguenti introiti inerenti:

- € 15.000,00 per Progetto Fondo Pereguativo INFRASTRUTTURE;
- € 17.500,00 per contributo progetto Fondo Perequativo TRANSIZIONE ENERGETICA;
- € 6.511,30 per il servizio di metrologia e vigilanza;
- € 135.138,77 rimborso personale in comando;
- € 35.575,61 come rimborso Progetto TYPICALP dall'Institut Agricole in collaborazione con L'agenzia Territoriale della Coesione;
- € 14.682,06 rimborso Albo Gestori Ambientali anno 2022, tramite Unioncamere;
- € 11.545,36 rimborsi e recuperi diversi;

Proventi da gestione di beni e servizi

Euro 62.537,02

Il dato è in aumento rispetto al consuntivo 2022 di € 37.678,72. Il mastro si riferisce:

- ad altri ricavi per attività commerciale per euro 6.770,00 nel 2022 ammontavano ad euro 3.330,00;
- ai ricavi per il servizio metrico per € 1.563,00, nel 2022 il ricavo ammontava ad €
 1.947,00;
- ai ricavi per il servizio di conciliazione per euro 32.059,60 rispetto ai 19.581,30 incassati nel 2022.
- ai ricavi per il servizio di Arbitrato per euro 22.144,42, non presenti nel consuntivo 2022.

Oneri correnti

Personale

Competenze al Personale

Euro 1.247.391,05

La spesa del personale risulta in aumento rispetto al 2022 di euro 159.886,13.

Funzionamento

Prestazione di servizi

Euro 420.379,28

La spesa complessiva è in aumento rispetto allo scorso anno di € 21.808,00. Le voci più importanti si riferiscono alle "Spese automazione servizi" per € 151.419,00 (per servizi forniti da Infocamere, Infocert, Ecocerved, ecc.), agli "Oneri per pubblicità su quotidiani e periodici" per € 14.298,16, "Oneri vari di funzionamento" per € 12.343,92 (nei quali troviamo: acquisizione servizi relativi alla gestione fiscale, acquisizione del servizio di taratura di masse campione e bilance con certificazione, acquisto di materiale di consumo), agli "Oneri commissione per la tenuta dell'albo regionale delle imprese artigiane e commissione per la tenuta dell'albo smaltitori per € 33.449,62 "Buoni pasto dipendenti" per € 22.698,31 e spese per servizio di Arbitrato per euro 19.837,25.

Godimento beni di terzi

Euro 9.606,28

La spesa risulta sostanzialmente invariata rispetto al 2022.

Oneri diversi di gestione

Euro 155.750,91

Il mastro è principalmente composto dall'IRAP, da altre imposte e tasse, dalle spese per acquisto di cancelleria, libri e quotidiani, carnet TIR/ATA, dispositivi di firma digitale e oneri bancari.

Rispetto all'anno 2022 tali spese sono aumentate di € 16.201,09.

Quote associative

Euro 79.942,96

Gli oneri per quote associative (Unioncamere, Contributo per il Fondo Perequativo, Infocamere e altre quote associative di sistema) sono aumentate di euro 668,95.

Organi istituzionali

Euro 125.850,06

L'importo si riferisce prevalentemente ai compensi per le indennità degli organi istituzionali e ai compensi per il Collegio dei Revisori dei conti. Il costo complessivo del mastro è in aumento rispetto al 2022 di euro 101.617,45.

Interventi economici

Euro 791.525,78

L'importo per gli interventi economici è in diminuzione rispetto al 2022 di € 55.634,39 (€ 847.160,17).

Gestione Straordinaria

Proventi straordinari

Euro 188.527,37

Oneri straordinari

Euro 34.912,00

Avanzo d'esercizio

Euro 302.800,08

Piano degli investimenti dell'anno 2023

Immobilizzazioni immateriali	
(software,manutenzioni su beni di terzi, sito web camerale)	Euro 0,00
Immobilizzazioni materiali (acquisto di attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, attrezzature Iniziative di promozione, arredi e mobili e biblioteca)	Euro 3.015,47
Immobilizzazioni finanziarie	Euro 0,00

Allegato 3;

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2023

	Aliilo 2025									
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale					1.397.762,18	1.521.071,52	226.855,43	202.671,18	1.624.617,61	1.723.742,70
2 Diritti di Segreteria			3.500,00	402,00	571.500,00	684.380,05			575.000,00	684.782,05
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			1.162.200,00	1.139.138,77	15.500,00	28.738,72	280.000,00	260.805,85	1.457.700,00	1.428.683,34
4 Proventi da gestione di beni e servizi					107.500,00	62.537,02			107.500,00	62.537,02
5 Variazione delle rimanenze			0,00	157,44					0,00	157,44
Totale Proventi Correnti A			1.165.700,00	1.139.698,21	2.092.262,18	2.296.727,31	506.855,43	463.477,03	3.764.817,61	3.899.902,55
B) Oneri Correnti										
6 Personale			-1.818.200,00	-1.667.102,31					-1.818.200,00	-1.667.102,31
7 Funzionamento	-175.466,50	-143.991,22	-422.250,00	-344.748,81	-328.537,08	-222.846,50	-81.500,00	-79.942,96	-1.007.753,58	-791.529,49
8 Interventi Economici					0,00		-1.016.632,04	-791.525,78	-1.016.632,04	-791.525,78
9 Ammortamenti e accantonamenti	0,00	0,00	-14.184,32	-204.705,79	-259.390,92	-247.298,35	-52.628,19	-49.459,67	-326.203,43	-501.463,81
Totale Oneri Correnti B	-175.466,50	-143.991,22	-2.254.634,32	-2.216.556,91	-587.928,00	-470.144,85	-1.150.760,23	-920.928,41	4.168.789,05	-3.751.621,39
Risultato della gestione corrente A-B	-175.466,50	-143.991,22	-1.088.934,32	-1.076.858,70	1.504.334,18	1.826.582,46	-643.904,80	-457.451,38	-403.971,44	148.281,16
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			60,00	26,73	1.200,00	876,82			1.260,00	903,55
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)			60,00	26,73	1.200,00	876,82			1.260,00	903,55
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			0,00	493,43	0,00	123.753,64	0,00	64.280,30	0,00	188.527,37
13 Oneri Straordinari	0,00		0,00	-31.158,33	0,00	-3.753,67	0,00		0,00	-34.912,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00		0,00	-30.664,90	0,00	119.999,97	0,00	64.280,30	0,00	153.615,37
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-175.466,50	-143.991,22	-1.088.874,32	-1.107.496,87	1.505.534,18	1.947.459,25	-643.904,80	-393.171,08	-402.711,44	302.800,08
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			20.500,00	-1.952,00					20.500,00	-1.952,00
F Immobilizzazioni Materiali			12.000,00	2.737,05			0,00		12.000,00	2.737,05
G Immobilizzazioni Finanziarie							0,00		0,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			32.500,00	785,05			0,00		32.500,00	785,05

1 di 1 12-04-2024

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO 2023

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del DL 66/2014 si allega alla relazione al bilancio d'esercizio 2023 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Di seguito si riportano i dati, rilevando che il valore negativo dell'indicatore deve essere letto positivamente come giorni di anticipo rispetto alla scadenza:

- 1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali: 9,76 giorni);
- 2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali Riferimenti normativi:

- Articolo 33, decreto legislativo n. 33/2013;
- Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 settembre 2014;
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di protocollo di ricezione della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Pertanto, tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di protocollo di ricezione della fattura e quella del mandato di pagamento e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, come nel caso degli indicatori di tempestività della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

L'indicatore non tiene conto dell'imposta sul valore aggiunto IVA, nel caso di

applicazione del regime di scissione dei pagamenti, c.d. "split payment", di cui all'articolo17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

- 9,76 giorni

Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini ai sensi del DL. n. 66/2014

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Riferimenti normativi:

Articolo 41, comma 1, decreto legge n. 66/2014

€ 1.462,17

PER IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Dott.ssa Laura Morelli

IL PRESIDENTE
Roberto Franco Sapia

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023 Pag. 1 / 4

		T
Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.488.130,31
1200	Sanzioni diritto annuale	36.358,90
1300	Interessi moratori per diritto annuale	4.083,28
1400	Diritti di segreteria	614.702,82
1500	Sanzioni amministrative	38.142,32
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	18.051,08
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.153,85
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.156.331,01
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	33.596,78
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	26.969,38
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	120.924,25
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023

E ENTRATE
21.377,94
15.552,30
25,75
876,82

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	200,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	265.595,50

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

3.891.072,29

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	94.555,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.943,59
1202	Ritenute erariali a carico del personale	21.201,33
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	976,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	26.481,26
1599	Altri oneri per il personale	7,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	270,10
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.014,36
2104	Altri materiali di consumo	39,69
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.144,26
2112	Spese per pubblicità	7.005,34
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.164,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.707,34
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	209,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.087,81
2121	Spese postali e di recapito	434,56
2122	Assicurazioni	1.073,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	678,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	731,23
2298	Altre spese per acquisto di servizi	54.871,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.627,82
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	37.738,92
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	550.920,84
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	63.500,29
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	8.107,50
4202	Locazioni	710,77
4401	IRAP	9.602,93
4507	Commissioni e Comitati	31,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.367,11
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.646,29
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.323,41
5149	Altri beni materiali	9,81
5152	Hardware	22,35
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	21,39

TOTALE 946.230,02

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	338.080,92
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	41.585,32
1202	Ritenute erariali a carico del personale	80.565,10
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.711,47
1301	Contributi obbligatori per il personale	100.628,15
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	447,90
1599	Altri oneri per il personale	29,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.050,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.027,32
2104	Altri materiali di consumo	154,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.449,90
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.519,39
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.639,65
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	816,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.008,07
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.122,98
2121	Spese postali e di recapito	1.689,96
2122	Assicurazioni	4.176,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.640,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.842,93
2298	Altre spese per acquisto di servizi	113.989,30
4101	Rimborso diritto annuale	37.449,61
4102	Restituzione diritti di segreteria	744,94
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	8,80
4202	Locazioni	2.762,19
4401	IRAP	36.491,28
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.949,19
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	17.880,75
4507	Commissioni e Comitati	25.560,21
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.051,64
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.629,41
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.029,00
5149	Altri beni materiali	38,15
5152	Hardware	86,91
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	81,30

TOTALE 875.938,81

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

GRUPPO	1 Affait generali economici, commerciali e dei lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	152.523,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.320,91
1202	Ritenute erariali a carico del personale	29.681,88
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.367,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.073,53
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.131,40
1599	Altri oneri per il personale	13,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	480,15
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	437,24
2104	Altri materiali di consumo	70,57
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.034,24
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.029,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.035,27
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	373,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.489,45
2121	Spese postali e di recapito	772,54
2122	Assicurazioni	3.081,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.206,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.296,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	66.847,02
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	45.457,24
4101	Rimborso diritto annuale	123,02
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	8,80
4202	Locazioni	1.255,58
4401	IRAP	13.444,15
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	337,36
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.094,75
4507	Commissioni e Comitati	5.340,61
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.878,65
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.704,79
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.139,24
5149	Altri beni materiali	17,44
5152	Hardware	39,72
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	29,95
	TOTAL	•

TOTALE 408.138,50

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	9.455,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.094,34
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.120,12
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	97,68
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.648,12
1599	Altri oneri per il personale	0,82
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	30,01
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	130,52
2104	Altri materiali di consumo	4,41
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	127,14
2112	Spese per pubblicità	216,66
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	128,21
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	189,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	23,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	343,08
2121	Spese postali e di recapito	48,27
2122	Assicurazioni	119,33
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	75,43
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	81,15
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.478,16
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	17.038,78
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	243,96
4202	Locazioni	78,76
4401	IRAP	960,29
4507	Commissioni e Comitati	3,49
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	336,70
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	264,62
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	132,35
5149	Altri beni materiali	1,09
5152	Hardware	2,48
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2,14

TOTALE 37.476,66

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI		
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	

GRUITO	1 Organi esecutivi e regisiativi, attivita imanziari e riscan e ariari esteri	
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	147.186,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.226,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	27.561,76
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.269,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.425,40
1599	Altri oneri per il personale	12,47
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	450,16
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	408,75
2104	Altri materiali di consumo	66,17
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.907,10
2112	Spese per pubblicità	28.050,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.901,73
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.845,57
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	350,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.146,34
2121	Spese postali e di recapito	724,26
2122	Assicurazioni	1.789,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.131,45
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.215,67
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	84,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.237,61
4101	Rimborso diritto annuale	120,00
4202	Locazioni	1.176,94
4401	IRAP	12.738,45
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.461,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	14.995,35
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	13.894,40
4507	Commissioni e Comitati	19.259,21
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.377,21
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.440,17
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.720,44
5149	Altri beni materiali	16,35
5152	Hardware	37,25
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	27,81
	TOTAL I	•

TOTALE 356.257,82

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	032	rvizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	ERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

GRUPPO	3 Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	217.521,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.356,29
1202	Ritenute erariali a carico del personale	50.883,21
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	19.958,39
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.773,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.083,84
1599	Altri oneri per il personale	1.449,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	720,29
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	751,99
2104	Altri materiali di consumo	105,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.051,36
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.145,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.552,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	559,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.234,09
2121	Spese postali e di recapito	1.201,90
2122	Assicurazioni	3.153,87
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.810,32
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.980,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.745,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	52.741,52
4101	Rimborso diritto annuale	53,21
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	627,00
4202	Locazioni	1.889,76
4401	IRAP	23.047,12
4402	IRES	4.653,00
4499	Altri tributi	4.769,97
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.878,40
4507	Commissioni e Comitati	83,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.003,29
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.351,06
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.176,22
4513	Altri oneri della gestione corrente	954,03
5149	Altri beni materiali	26,16
5152	Hardware	59,60
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	51,35
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	200,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.500,00
	TOTAL	

TOTALE 557.106,93

Pag. 7 / 12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

Pag. 8 / 12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------------	---------

TOTALE

Pag. 9 / 12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.225,59
4403	I.V.A.	62.719,43
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	258.856,20

TOTALE 325.301,22

Pag. 10 / 12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO	
-------	-------------	---------	--

TOTALE

Pag. 11 / 12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE		946.230,02

TOTALE 946.230,02
MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE 875.938,81 MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE 408.138,50 MISSIONE

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE 37.476,66 MISSIONE

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE 356.257,82 MISSIONE

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE 557.106,93 MISSIONE

Pag. 12 / 12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE ANNO 2023

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE 325.301,22 MISSIONE

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE 3.506.449,96

Ente Codice 021637182

Ente Descrizione CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2023

ProspettoINCASSITipo ReportSempliceData ultimo aggiornamento21-mar-2024Data stampa25-mar-2024

Importi in EURO

021637182 - CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

TOTALE INCASSI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

3.891.072,29

3.891.072,29

ITTI		2.181.417,63	2.181.417,63
1100	Diritto annuale	1.488.130,31	1.488.130,31
1200	Sanzioni diritto annuale	36.358,90	36.358,90
1300	Interessi moratori per diritto annuale	4.083,28	4.083,28
1400	Diritti di segreteria	614.702,82	614.702,82
1500	Sanzioni amministrative	38.142,32	38.142,32
TRATE DERI	VANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	63.204,93	63.204,93
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	18.051,08	18.051,08
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.153,85	45.153,85
NTRIBUTI E	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.337.821,42	1.337.821,42
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.156.331,01	1.156.331,01
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	33.596,78	33.596,78
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	26.969,38	26.969,38
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	120.924,25	120.924,25
TRE ENTRAT	E CORRENTI	37.832,81	37.832.81
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	21.377,94	21.377,94
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	15.552,30	15.552,30
4204	Interessi attivi da altri	25,75	25,75
4499	Altri proventi finanziari	876,82	876,82
ERAZIONI FI	NANZIARIE	270.795,50	270.795,50
7300	Depositi cauzionali	200,00	200,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	265.595,50	265.595,50
	GOLARIZZARE	0,00	0,00
ACCIDA DEZ	T. / L / A. D. L / / J. M. D.	U.UU	0.00

Ente Codice 021637182

Ente Descrizione CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2023
Prospetto PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 21-mar-2024
Data stampa 25-mar-2024

Importi in EURO

4512

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

13.520,66

		perio	ouo
NALE		1.583.676,32	1.583.676,32
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	959.322,98	959.322,98
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	109.527,02	109.527,02
1202	Ritenute erariali a carico del personale	212.013,40	212.013,40
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.606,91	28.606,91
1301	Contributi obbligatori per il personale	270.029,76	270.029,76
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.663,14	2.663,14
1599	Altri oneri per il personale	1.513,11	1.513,11
STO DI B	ENI E SERVIZI	434.037,13	434.037,13
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.001,13	3.001,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.770,18	6.770,18
2104	Altri materiali di consumo	441,08	441,08
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.714,00	12.714,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00	1.000,00
2112	Spese per pubblicita'	35.272,80	35.272,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.889,77	12.889,77
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.970,44	18.970,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.333,32	2.333,32
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.308,84	34.308,84
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.122,98	2.122,98
2121	Spese postali e di recapito	4.871,49	4.871,49
2122	Assicurazioni	13.395,33	13.395,33
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.543,00	7.543,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.148,53	8.148,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	84,54	84,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	270.169,70	270.169,70
2270	The spese per acquisto di servizi	270.105,70	270.105,70
RIBUTI E	TRASFERIMENTI CORRENTI	805.269,37	805.269,37
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.627,82	37.627,82
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	37.738,92	37.738,92
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	567.959,62	567.959,62
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	161.943,01	161.943,01
E SPESE C	ORRENTI	418.839,69	418.839,69
4101	Rimborso diritto annuale	37.745,84	37.745,84
4102	Restituzione diritti di segreteria	744,94	744,94
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	8.752,10	8.752,10
4202	Locazioni	7.874,00	7.874,00
4401	IRAP	96.284,22	96.284,22
4402	IRES	4.653,00	4.653,00
4403	I.V.A.	62.719,43	62.719,43
4499	Altri tributi	4.769,97	4.769,97
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	3.748,44	3.748,44
4504	Indennita' e rimborso spese per il Consigno Indennita' e rimborso spese per il Presidente	35.970,85	35.970,85
4505	Indennita' e rimborso spese per l'i l'esidente Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	19.772,80	19.772,80
4507	Commissioni e Comitati	50.278,47	50.278,47
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	44.014,60	44.014,60
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri	27.036,34	27.036,34

Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali

PAGAMENTI	SIOPE	Pagina 3

		E DELLE PROFESSIONI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4513	Altri oneri della gestione corrente	954,03	954,03
ESTIMENTI	FISSI	571,25	571,25
5149	Altri beni materiali	109,00	109,00
5152	Hardware	248,31	248,31
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	213,94	213,94
	NANZIARIE	264.056,20	264.056,20
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	200,00	200,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	258.856,20	258.856,20
AMENTI DA	A REGOLARIZZARE	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI 3.506.449,96 3.506.449,96

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione annuale (metodo indiretto) Avanzo/Disavanzo d'esercizio Imposte sul reddito

Avanzo/Disavanzo d esercizio	302.800	-114.562
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-903	-1.140
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	14.726
1.Avanzo/Disavanzo dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e		

plus/minusvalenze da cessione 301.897 -100.797

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto
Accantonamenti ai fondi 304.427 374.964
Ammortamenti delle immobilizzazioni 11.672 9.627
Svalutazioni per perdite durevoli di valore 0 0
Altre rettifiche per elementi non monetari

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del con 316.099 384.591

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze -157 -3.659

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti -37.535 7.369

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori -3.900 20.2873

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi -964 -3.095

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi -11.852 -23.182

Altre variazioni del capitale circolante netto 9.757 -123.512

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del con -44.651 56.793

Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati) 903 1.140 (Imposte sul reddito pagate) 0 0 Dividendi incassati Utilizzo dei fondi -187.541 -8.670 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -186.638 -7.530 Flusso finanziario della gestione annuale (A) 386.707 333.058

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-3.015	-33.294
(Investimenti)	3.015	18.568
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	-14.726
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) -3.015 -33.294

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	98.811
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-114.382	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	114.382	-98.811
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	383.691	299.764
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.332.799	6.033.035
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.716.490	6.332.799

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISE ET DES ACTIVITES LIBERALES

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30, 3°comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005) e dell'art. 20 del d.lgs. 123/2011, ha preso in esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 19 aprile 2024, unitamente agli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013. Il bilancio ed i relativi allegati saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale nella seduta del 30 aprile 2024.

Il Collegio dà atto che i documenti contabili sopra citati sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti al termine della Giunta Camerale in data 19 aprile 2024, previo nostro consenso alla deroga del termine previsto dall'art. 30, comma 4, del regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005).

Il Collegio comunica che il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 viene sottoposto all'approvazione di codesto Consiglio entro il termine di approvazione previsto dall'articolo 30, comma 6, dello Statuto Camerale che prevede "Il conto consuntivo è approvato annualmente dal Consiglio entro il 30 aprile, su proposta della Giunta".

Fonti normative di riferimento

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale istitutiva della Chambre, delle norme statutarie della Chambre e della normativa nazionale concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dagli articoli 6 e 22 della legge regionale 20 maggio 2002 n. 7 (Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta);
- dagli articoli 11, 14 e 30 dello Statuto della Chambre (competenze del consiglio e della giunta camerale in materia di bilancio e modalità della gestione contabile e patrimoniale);
- dal Regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254;
- dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86). Tale Decreto non risulta in realtà applicabile alla Chambre, così come evidenziato dalla delibera di Giunta n. 29 del 19 aprile 2024, ma i documenti ivi previsti sono stati comunque predisposti, onde fornire una più esaustiva informativa sulle risultanze del bilancio d'esercizio 2023;
- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;
- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015 concernenti istruzioni applicative al bilancio d'esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;
- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

Documentazione esaminata

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d'esercizio 2023 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con acclusi i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Piano degli indicatori e dei risultati attesi PIRA anno 2023
 - Allegato 2: Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti
 - Allegato 3: Consuntivo 2023 Art. 24 DPR 254/2005
 - Allegato 4: Attestazione dei tempi di pagamento 2023 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014)
- consuntivo in termini di cassa spese;

- consuntivo in termini di cassa entrate;
- prospetti SIOPE pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità. Per tale rendiconto il flusso della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, così come indicato dal M.I.S.E., con circolare n. 50114 del 9.04.2015.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio 2023, è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009 (armonizzazione contabile con il bilancio dello Stato).

Struttura relazione del Collegio

Essendo attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti anche il controllo contabile del bilancio lo scrivente Collegio ha optato per la presentazione della propria relazione in un unico documento, che per ragioni di sistematicità è stato ripartito in due sezioni:

- la sezione A) che contiene la relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria;
- la sezione B) che rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi della vigente normativa.

Sezione A) – Relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI" in seguito denominata "CHAMBRE", chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio, predisposto sulla base degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, risulta composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2023.

Si riportano di seguito le risultanze poste a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale		Anno 2023	Anno 2022
Attività	€	9.126.001,73 €	8.556.153,15
Passività e fondi	€	3.556.283,16 €	3.299.234,66
Patrimonio netto	€	5.559.718,57 €	5.256.918,49
Di cui disavanzo / avanzo economico d'esercizio	€	302.800,08 -€	114.382,00
Conti d'ordine	€	3.435.690,67 €	3.435.690,67
Conto Economico			
Proventi correnti	€	3.899.902,55 €	3.339.853,04
Oneri correnti	€	3.751.621,39 -€	3.531.870,96
Risultato della gestione corrente	€	148.281,16 -€	192.017,92
Proventi finanziari	€	903,55 €	1.140,44
Oneri finanziari	€	- €	-
Risultato della gestione finanziaria	€	903,55 €	1.140,44
Proventi straordinari	€	188.527,37 €	106.776,47
Oneri straordinari	-€	34.912,00 -€	30.280,99
Risultati gestione straordinaria	€	153.615,37 €	76.495,48
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	- €	-
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	- €	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	€	- €	-
Differenza rettifiche di valore	€	- €	-
Disavanzo / avanzo economico d'esercizio	€	302.800,08 -€	114.382,00

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Chambre di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale", intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Chambre.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per quanto compatibili con la normativa specifica delle Camere di Commercio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in assenza di squilibri strutturali. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

 abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CHAMBRE al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane ed alle disposizioni specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2023. Abbiamo svolto le procedure necessarie, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CHAMBRE, con il bilancio d'esercizio della CHAMBRE al 31 dicembre 2023. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CHAMBRE al 31 dicembre 2023.

Sezione B) – relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2023 – informativa.

B1) Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità alle norme specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato in presenza o telematicamente ai Consigli camerali (n. 6), alle adunanze della Giunta Camerale (n. 17), svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie, che ne

disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge, allo statuto camerale ed ai regolamenti, di quanto deliberato.

Abbiamo ottenuto dalla Giunta e, quando necessario, dal Segretario Generale e dai Responsabili delle rispettive aree funzionali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Chambre; in proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero ancora, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo svolto presso la Chambre le verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del preventivo economico e dei relativi aggiornamenti e del bilancio consuntivo. Nel corso di tali verifiche abbiamo proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Nell'ambito delle predette verifiche non sono emerse significative irregolarità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente, e a tale riguardo si segnala che l'esercizio 2023 si è caratterizzato per un importante avvicendamento del personale che ha determinato alcune criticità legate alle difficoltà e ai tempi di sostituzione oltre che per la necessità, per il personale in entrata, del tempo di apprendimento e affiancamento prima di raggiungere la piena operatività, come evidenziato nella Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

Il Collegio rileva che mentre la dotazione organica della Chambre, approvata dalla Giunta nel 2013, aggiornata nel 2019 e in ultimo nel 2022, è di complessive 43 unità (dirigenza: 2 unità, personale: 41 unità), oltre al Segretario Generale e all'addetto stampa, profili contrattualizzati a tempo determinato, l'organico effettivo alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari a n. 29 dipendenti, pari a 28,68 FTE, di cui n. 22,68 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nel numero dei dipendenti hanno riguardato:

- n. 1 cessazione di unità di personale di categoria D per dimissioni volontarie;
- n. 2 sostituzioni di unità di personale di categoria C2 in comando, con due unità di medesima categoria a tempo determinato;

- da 11 agosto 2023 risulta vacante un posto di categoria D, precedentemente ricoperto dall'unità vincitrice del concorso da Dirigente Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane;
- n. 2 sostituzioni di unità di personale di categoria C2 per mobilità in uscita con due unità di medesima categoria a tempo indeterminato;
- n. 1 dimissione volontaria di categoria C2, non ancora oggetto di sostituzione;
- Dal 01/01/2024 risulta vacante il posto da Segretario Generale, la cui reggenza è stata affidata al Segretario generale vicario, risorsa interna all'Ente.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Chambre, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione. Il Collegio rileva che, nonostante le criticità segnalate, la struttura amministrativo-contabile è risultata in grado di assolvere le funzioni ad essa assegnate, ma si evidenzia che il personale dell'Ufficio Bilancio e Contabilità risulta sotto organico in relazione agli adempimenti da svolgere.

Nel corso dell'esercizio in approvazione abbiamo rilasciato i pareri previsti dalla legge con particolare riferimento al budget previsionale e relative variazioni e in ogni altra occasione per cui era necessario il parere.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005 né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo rilasciato il parere positivo sul Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e quello sul preventivo economico relativo all'esercizio 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio segnala che il Consiglio Camerale nella seduta del 27 dicembre 2023 (*Delibera n. 18*) ha assunto il provvedimento di ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute in società ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". Tale provvedimento è stato comunicato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (*prot. n.383 del 10 gennaio 2024*) e dovrà essere comunicato entro il 14 giugno 2024, alla struttura monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche presso il MEF.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023, oggetto di specifica trattazione nella parte iniziale della presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo contabile sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio riportata nella sezione
 A) della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR n. 254 del 2 novembre 2005) e alle altre norme attuative, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nell'applicazione dei principi contabili previsti dal citato Regolamento è stato anche assunto a riferimento quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che contiene i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento;
- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 254/2005 il Collegio attesta:
 - √ l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
 - ✓ la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
 - √ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
 - ✓ la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
 - ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- non risultano iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, né risulta iscritto alcun importo a titolo di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- attestiamo che le risultanze di Bilancio prevedono il rispetto delle norme di

contenimento della spesa pubblica;

segnaliamo, con riferimento alla voce di bilancio crediti da diritto annuale (il cui valore è indicato al netto del fondo di svalutazione), che i crediti relativi agli anni 2009 e 2010 ed i relativi fondi sono stati calcolati attraverso una apposita procedura informatica che si discosta dagli indirizzi formulati nel documento 3 della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico che prevede che "la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilita applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per i quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione". Tale criterio è stato invece correttamente applicato a partire dai crediti relativi all'anno 2011. Per i crediti relativi all'anno 2023 ha comportato una svalutazione arrotondata dell'83,82% calcolata sulle ultime due annualità poste a ruolo in ottemperanza a quanto stabilito al punto 1.4) "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

E' utile segnalare che anche per il triennio 2023, 2024 e 2025 è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale del 20% dal Ministero Imprese e Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, entrato in vigore dal 17 aprile 2023.

L'Ente camerale ha aderito a tale possibilità, deliberando l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, con deliberazione del Giunta Camerale n. 37 dell'9/05/2023. Detta quota, di competenza dell'esercizio in approvazione, risulta pari ad euro 155.286,90 ed è destinata, come da indicazioni ministeriali, al finanziamento delle seguenti progettualità di sistema proposte da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico: "1.La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Turismo". Il Collegio dà atto che le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta a fronte dell'adesione ai progetti di cui sopra non utilizzate nel corso del 2023, di importo pari ad euro 35.532,68 sono state rinviate al 2024, mediante rilevazione di apposito risconto passivo, come previsto dalla nota ministeriale n. 0532625 del 05 dicembre 2017; mentre sono state imputate a ricavo nel 2023 le entrate riscontate nel 2022 in quanto allora non utilizzate.

- Rileviamo che l'informativa data nella nota integrativa, corredata dalla documentazione contabile di supporto, risulta esaustiva riguardo alle modalità di determinazione del credito da diritto annuale e del relativo fondo di svalutazione e riguardo alle variazioni numeriche delle poste delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale;
- adeguata informativa è stata, infine, data a commento della voce relativa ai conti d'ordine.

L'avanzo d'esercizio 2023 (pari ad euro 302.800,08) è stato determinato dal saldo positivo della gestione dei proventi correnti rispetto agli oneri correnti per euro 148.281,16, dal saldo positivo della gestione finanziaria per euro 903,55 e dal saldo positivo della gestione straordinaria per euro 153.615,37.

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023, redatta dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e fornisce adeguate informazioni sull'attività dell'Ente.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha verificato le attestazioni contenute nel prospetto allegato alla relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023, da cui risulta l'osservanza delle disposizioni sulla misurazione della tempestività dei pagamenti. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'indicatore risulta del -9,76 (dove 9,76 corrisponde all'anticipo "medio" dei giorni con cui sono state pagate le fatture rispetto alla scadenza ordinaria dei trenta giorni).

Il debito scaduto al 31/12/2023 è stato pari ad euro 1.462,17 e, quindi, decisamente inferiore al limite previsto dalla normativa.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, risulta pubblicato sul sito dell'Ente Camerale sezione - *amministrazione trasparente* -. Il Collegio ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto 27/03/2013 attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa,

tramite la riconciliazione dello stesso con i dati SIOPE.

RICONCILIAZIONE CON DATI SIOPE - ANNO 2023		
Saldo 1° gennaio 2023 Tesoreria unica	€ 6.329.182,96	
Incassi SIOPE	€ 3.891.072,29	
Pagamenti SIOPE	€ 3.506.449,96	
Saldo 31 dicembre 2023 Tesoreria unica	€ 6.713.805,29	
Differenza incassi/pagamenti SIOPE (A)	€ 384.622,33	
Altre disponibilità liquide al 1° gennaio 2023 (B)	€ 3.616,28	
Altre disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 (C)	€ 2.685,37	
Saldo variazione rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023 (A+B+C)	€ 383.691,42	

Il Collegio, infine, assevera che la riclassificazione del conto economico, redatto secondo il modello di cui al D.P.R. 254/2005, risulta corretta e conforme alle risultanze di cui all'allegato 1 del D.M. 27.03.2013.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostative, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, così come sottopostoVi dalla Giunta Camerale.

Aosta, lì 23 aprile 2024.

	Il Collegio dei Revisori dei Conti
(Dr. Jean Pierre Charles)	
(Dr.ssa Marzia Rocchia)	,
(Dr. Davide Casola)	